

Comune di Valperga
L'organo di revisione
Parere n 1 del 08/01/2019

Oggetto: Parere sulla corretta procedura di applicazione del risultato di amministrazione.

Ricevuta in data 05/01/2019 la richiesta da parte del Responsabile del Settore finanziario e tributi di un parere sulla corretta procedura di applicazione del risultato di amministrazione.

In particolare, viene sottoposta all'attenzione del sottoscritto Revisore la volontà della Giunta Comunale di approvazione del progetto esecutivo di investimento relativo ad una piazza con spesa nell'esercizio finanziario 2019 di Euro 300.000,00 di cui Euro 250.000,00 finanziata con l'applicazione di una quota vincolata del risultato di amministrazione.

La problematica consiste nell'applicazione della parte di avanzo di amministrazione vincolato ma alla data odierna soltanto presunto per l'anno 2018 in quanto non è ancora stato approvato il Rendiconto 2018.

VISTI:

- l'Allegato 4/2 principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria ed in particolare il paragrafo 9.2 "Il risultato di amministrazione";
- vista la tabella dimostrativa del risultato di amministrazione presunto (anno 2018-2019) documento allegato al bilancio 2019 approvato;
- visto l'art. 239 del T.U.E.L. riguardante le funzioni dell'organo di revisione.

Pertanto, a parere del sottoscritto Revisore, le quote del risultato di amministrazione presunto vincolate e quelle accantonate risultanti dall'ultimo consuntivo possono essere immediatamente utilizzate per le finalità cui sono destinate prima dell'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente, attraverso l'iscrizione di tali risorse, come posta a sé stante dell'entrata, nel primo esercizio del bilancio di previsione o con provvedimento di variazione al bilancio.

Se il bilancio utilizza il risultato presunto, entro il 31 gennaio, la Giunta verifica l'importo delle quote vincolate sulla base di un preconsuntivo ed aggiorna l'allegato concernente il risultato di amministrazione presunto.

Se il prospetto aggiornato del risultato di amministrazione presunto evidenzia una quota vincolata del risultato di amministrazione inferiore rispetto a quella applicata al bilancio, si provvede immediatamente alle necessarie variazioni di bilancio che adeguano l'impiego del risultato di amministrazione vincolato, ai risultati evidenziati dal prospetto.

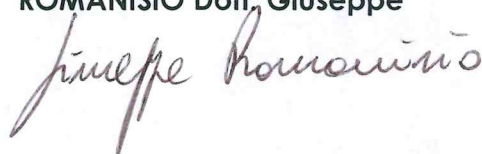
In assenza della verifica e dell'eventuale aggiornamento del prospetto riguardante il risultato di amministrazione presunto sulla base dei risultati di preconsuntivo al 31 gennaio:

- si provvede immediatamente a variare il bilancio di previsione per eliminare la quota del risultato di amministrazione presunto eventualmente già utilizzata;
- non possono essere effettuate variazioni al bilancio che applicano quote vincolate o accantonate del risultato di amministrazione presunto.

Tuttavia, a parere del sottoscritto, è preferibile e consigliabile, procedere alla redazione di un preconsuntivo, in modo da determinare con maggiore esattezza la reale consistenza dell'avanzo di amministrazione presunto e di conseguenza l'entità applicabile.

IL REVISORE

ROMANISIO Dott. Giuseppe

A handwritten signature in dark ink, reading "Giuseppe Romanisio". The signature is written in a cursive style with a large, sweeping initial 'G'.

Comune di Valperga

L'organo di revisione

Parere n 2 del 28/01/2019

Oggetto: Parere sulla proposta di deliberazione della Giunta Comunale in merito all'approvazione del preconsuntivo relativo all'esercizio finanziario 2018 e determinazione del risultato presunto di amministrazione.

Ricevuta in data 25/01/2019 la richiesta da parte del Responsabile del Settore finanziario e tributi del parere sulla proposta di deliberazione della Giunta Comunale in merito all'approvazione del preconsuntivo relativo all'esercizio finanziario 2018 e determinazione del risultato presunto di amministrazione.

VISTI:

- l'Allegato 4/1 al D. Lgs. n. 118/2011 Principio contabile applicato della programmazione paragrafo 9.7 "Tabella dimostrativa del Risultato di amministrazione presunto";
- l'Allegato 4/2 principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria ed in particolare il paragrafo 9.2 "Il risultato di amministrazione";
- la tabella dimostrativa del risultato di amministrazione presunto (anno 2018-2019) documento allegato al bilancio 2019 approvato;
- l'art. 239 del T.U.E.L. riguardante le funzioni dell'organo di revisione;
- la bozza della delibera di Giunta;
- il quadro generale riassuntivo (2018);
- il conto del bilancio (anno 2018) – gestione delle entrate;
- il conto del bilancio (anno 2018) – gestione delle spese;
- il prospetto di verifica degli equilibri (anno 2018);

RICHIAMATO:

il proprio parere n. 1 del 08/01/2019 sulla corretta procedura di applicazione del risultato di amministrazione, nel quale si consigliava di procedere alla redazione di un preconsuntivo, in modo da determinare con maggiore esattezza la reale consistenza dell'avanzo di amministrazione presunto e di conseguenza l'entità applicabile;

ESAMINATO E VERIFICATO:

- Il prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione (anno 2018) derivante dalla redazione del preconsuntivo 2018 dal quale emergono i seguenti risultati:

Risultato di amministrazione complessivo presunto al 31 dicembre 2018 € 575.101,49

Così suddiviso:

Parte accantonata per € 234.620,00



Parte vincolata per € 265.014,15

Parte destinata agli investimenti per € 0,00

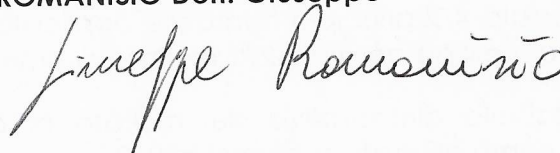
Parte disponibile per € 75.467,34

Pertanto, a parere del sottoscritto Revisore, la parte di avanzo presunto vincolata risulta capiente per l'effettuazione del progetto esecutivo di investimento relativo ad una piazza con spesa nell'esercizio finanziario 2019 di € 300.000,00 di cui € 250.000,00 finanziata con l'applicazione di una quota vincolata del risultato di amministrazione.

In conclusione, alla luce di quanto sopra esposto si rilascia un motivato parere favorevole in merito alla congruità del valore del risultato di amministrazione presunto anno 2018 ed in particolare della sua quota vincolata.

IL REVISORE

ROMANISIO Dott. Giuseppe



COMUNE DI VALPERGA

REVISORE DEL CONTO

*Parere nr. 3/2019 del 07/02/2019***Variazione al Bilancio di previsione 2019-2021**

Il sottoscritto ROMANISIO Dott. Giuseppe, residente in Carrù (Cn), Via Pio Conti n. 8, codice fiscale RMNGPP69E27B841K, in qualità di Revisore del conto del Comune di Valperga espone il seguente parere:

Parere sulla proposta di variazione del Bilancio 2019-2021Premesso

- che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 58 del 22 dicembre 2018 è stato approvato il Bilancio di previsione 2019 -2021 del Comune di Valperga ed i suoi allegati e la nota di aggiornamento al DUP 2019-2021;
- che con delibera della Giunta Comunale n. 11 del 24 gennaio 2019, è stata effettuata una variazione relativa ai residui e alla cassa del Bilancio di previsione 2019-2021;
- che con deliberazione della Giunta Comunale n. 6 del 17/01/2019 è stato effettuato il primo prelievo dal fondo di riserva dell'esercizio 2019;

VISTA la proposta di deliberazione del Consiglio Comunale avente ad oggetto la prima variazione al bilancio 2019-2021 e variazione al DUP 2019-2021 sottoposta al sottoscritto Revisore del Conto in data 5 febbraio 2019, sulla quale va acquisito il parere dell'organo di revisione di cui all'art. 239 del Tuel ed ai sensi del Regolamento di Contabilità;

VISTO l'articolo 175 del D. Lgs. n. 267/2000 in merito alla disciplina relativa alle variazioni di bilancio;

VISTE le variazioni adottate;

VISTI i pareri favorevoli ai sensi dell'art. 49, comma 1 e all'art. 147 bis del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267, come modificati ed integrati dalla legge 213/2012;

VERIFICATO il perdurare e la salvaguardia degli equilibri;

RIASSUNTE come segue le variazioni al fine di dimostrarne la regolarità contabile e la salvaguardia degli equilibri:

SPESE	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
Maggiori spese correnti	+8.150,00	+9.000,00	+9.000,00
Minori spese correnti	- 8.150,00	- 9.000,00	- 9.000,00
Totale Variazione di parte corrente	0,00	0,00	0,00
Maggiori spese capitale	+ 206.397,80	+50.000,00	+0,00



Minori spese conto capitale	-5.000,00	-0,00	-0,00
Totale Variazione spese parte capitale	+ 201.397,80	+50.000,00	0,00
Rimborso prestiti	+2.144,20	0,00	0,00
Totale Variazione debito pubblico	+2.144,20	0,00	0,00
Maggiori entrate c/terzi	+0,00	+0,00	+0,00
Minori entrate c/terzi	-0,00	-0,00	-0,00
Totale Variazione "partite di giro"	0,00	0,00	0,00
Saldo spese	+ 203.542,00	+50.000,00	+0,00

Entrate	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
Maggiori entrate correnti	+ 0,00	+ 0,00	+0,00
Minori entrate correnti	-0,00	-0,00	-0,00
Totale Variazione entrate correnti	0,00	0,00	0,00
Maggiori entrate in c/capitale	+251.542,00	+50.000,00	+0,00
Minori entrate in c/capitale	-48.000,00	-0,00	-0,00
Totale variazioni entrate c/capitale	+203.542,00	+50.000,00	0,00
Maggiori entrate c/terzi	+0,00	+0,00	+0,00
Minori entrate c/terzi	+0,00	+0,00	+0,00
Totale Variazione "partite di giro"	0,00	0,00	0,00
Applicazione avanzo amministrazione vincolato per trasferimenti	0,00	0,00	0,00
Applicazione avanzo amministrazione per fondi ammortamento	0,00	0,00	0,00
Applicazione avanzo vincolato per principi contabili	0,00	0,00	0,00
Applicazione avanzo amministrazione finanziamento investimenti	0,00	0,00	0,00
Avanzo di amministrazione non vincolato	0,00	0,00	0,00
Saldo entrate	+203.542,00	+50.000,00	+0,00

Dato atto che con la presente variazione il saldo di cassa finale risulta essere positivo;

si esprime



parere favorevole in ordine alla congruità, coerenza e attendibilità sulla variazione proposta in quanto vengono mantenuti gli equilibri di bilancio, la regolarità contabile e l'attendibilità sulle entrate che si stima realizzarsi e le spese che si stima di impegnare nella rimanente parte dell'esercizio finanziario;

IL REVISORE DEL CONTO

Giuseppe Romanisio
(ROMANISIO Dott. Giuseppe)

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE SULLA
PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI
RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI
AL 31.12.2018

COMUNE DI VALPERGA

JOR

Comune di Valperga

ORGANO DI REVISIONE

Parere n. 4 del 05/03/2019

Oggetto: Parere sul riaccertamento ordinario dei residui

Ricevuta in data 26/02/2019 la proposta di deliberazione di Giunta di "Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi e del fondo pluriennale vincolato al 31/12/2018".

Tenuto conto che:

- a) l'articolo art. 3, comma 4, D.Lgs 118/2011 prevede che: *«Al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, gli enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento»;*
- b) il principio contabile applicato 4/2, al punto 9.1, prevede che: *«Il riaccertamento ordinario dei residui trova specifica evidenza nel rendiconto finanziario, ed è effettuato annualmente, con un'unica deliberazione della giunta, previa acquisizione del parere dell'organo di revisione, in vista dell'approvazione del rendiconto»;*
- c) il citato articolo art. 3 comma 4, stabilisce le seguenti regole per la conservazione dei residui e per la reimputazione di accertamenti ed impegni: *«Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate».*



Preso atto delle determinazioni di riaccertamento assunte in via istruttoria dai singoli responsabili di entrata e di spesa e della relativa documentazione probatoria, in particolare:

- Determinazione del Responsabile Settore Servizi Generali n. 45 del 25/02/2019 Rag. Antonietta Mancuso, avente ad oggetto: "Approvazione ricognizione residui attivi e passivi 2018 – Area Segreteria e Servizi Generali. Armonizzazione contabile di cui al D. Lgs. 118/2011.";
 - Determinazione del Responsabile Settore Finanziario – Tributi n. 46 del 26/02/2019 Dott. Gianfranco Sartoretti, avente ad oggetto: "Approvazione ricognizione residui attivi e passivi 2018 – Area Ragioneria – Tributi. Armonizzazione contabile di cui al D. Lgs. 118/2011.";
 - Determinazione del Responsabile Segretario Comunale n. 26 del 14/02/2019 Dott. Umberto Bovenzi, avente ad oggetto: "Approvazione ricognizione residui attivi e passivi 2018 – Area Segretario Comunale e Vigilanza. Armonizzazione contabile di cui al D. Lgs. 118/2011.";
 - Determinazione del Responsabile Settore LL.PP. – Urbanistica n. 44 del 23/02/2019 Arch. Giancarlo Sandretto avente ad oggetto: "Approvazione ricognizione residui attivi e passivi 2018 – Settore Tecnico Urbanistico e LL.PP.. Armonizzazione contabile di cui al D. Lgs. 118/2011.";
- i vari responsabili dei servizi hanno quindi trasmesso con le singole determinazioni sopra citate, le risultanze del riaccertamento al settore Ufficio di Ragioneria, dichiarando che hanno verificato anche a titolo documentale l'effettiva esigibilità dei propri residui;
 - il riaccertamento ordinario dei residui di cui alla presente deliberazione è stato elaborato sulla base delle comunicazioni dei responsabili dei servizi, acquisite e conservate agli atti del servizio finanziario.

Vista la richiamata proposta deliberativa e i documenti allegati contraddistinti dalle lettere A), B), C), D), E), F), G), H), I) e L).

L'organo di revisione ha proceduto alla verifica dei dati riportati nelle tabelle che seguono.



1 – ACCERTAMENTI ASSUNTI NEL 2018, RISCOSSI o NON RISCOSSI

Alla data del riaccertamento ordinario la situazione degli accertamenti e degli impegni desunta dal preconsuntivo al rendiconto 2018 è la seguente:

	Previsioni definitive di competenza	Riscossioni c/competenza	Accertamenti in c/competenza	Maggiori/minori entrate CP	Residui da esercizio competenza
Titolo 1	€ 1.906.828,00	€ 1.633.200,97	€ 1.872.896,90	-€ 33.931,10	€ 239.695,93
Titolo 2	€ 209.331,00	€ 129.498,24	€ 200.731,36	-€ 8.599,64	€ 71.233,12
Titolo 3	€ 509.571,00	€ 298.221,71	€ 396.051,38	-€ 113.519,62	€ 97.829,67
Titolo 4	€ 498.787,82	€ 326.998,15	€ 328.998,15	-€ 169.789,67	€ 2.000,00
Titolo 5	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Titolo 6	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Titolo 7	€ 50.000,00	€ 0,00	€ 0,00	-€ 50.000,00	€ 0,00
Titolo 9	€ 642.000,00	€ 373.959,62	€ 446.420,18	-€ 195.579,82	€ 72.460,56
TOTALE	€ 3.816.517,82	€ 2.761.878,69	€ 3.245.097,97	-€ 571.419,85	€ 483.219,28

2. IMPEGNI ASSUNTI NEL 2018, PAGATI o NON PAGATI

Alla data del riaccertamento ordinario la situazione degli impegni desunta dal preconsuntivo al rendiconto 2018 è la seguente:

	Previsioni definitive Impegni 2018 CP	Pagamenti in c/competenza	Impegni	FPV	Economie di competenza	Residui da esercizio CP
Titolo 1	€ 2.476.921,18	€ 1.727.096,70	€ 2.210.715,12	€ 253,76	€ 265.952,30	€ 483.618,42
Titolo 2	€ 978.075,57	€ 290.136,88	€ 606.065,02	€ 0,00	€ 372.010,55	€ 315.928,14
Titolo 3	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Titolo 4	€ 240.534,60	€ 223.440,00	€ 223.440,00	€ 0,00	€ 17.094,60	€ 0,00
Titolo 5	€ 50.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 50.000,00	€ 0,00
Titolo 7	€ 642.000,00	€ 347.778,43	€ 446.420,18	€ 0,00	€ 195.579,82	€ 98.641,75
TOTALE	€ 4.387.531,35	€ 2.588.452,01	€ 3.486.640,32	€ 253,76	€ 900.637,27	€ 898.188,31

La reimputazione degli impegni è stata effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate.

3. REIMPUTAZIONE CONTESTUALE DI ENTRATE E DI SPESE

Il riaccertamento ordinario dei residui al 31/12/2018 non ha generato alcuna reimputazione contestuale di entrate e di spese.

4. FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DI SPESA FINALE 2018

Il fondo pluriennale vincolato al 31/12/2018 è pari a euro 279.398,15;

Il FPV finale spesa 2018 costituisce un'entrata del bilancio 2019;

FPV 2018 SPESA CORRENTE	€ 42.155,35
FPV 2018 SPESA IN CONTO CAPITALE	€ 237.242,80
FPV 2018 SPESA PER ATTIVITA' FINANZIARIE	€ 0,00
TOTALE	€ 279.398,15

L'Organo di revisione fa presente che il principio contabile 4/2 indica che il FPV è prevalentemente costituito dalle spese in conto capitale, ma può essere destinato anche a garantire la copertura di spese correnti o per attività finanziarie, finanziate da entrate esigibili in esercizi precedenti a quelli di imputazione della spesa.

Per quanto riguarda il FPV finale spesa 2018 di parte corrente si riportano le casistiche:

Salario accessorio e premiante *	€ 11.816,58
Trasferimenti correnti	
Incarichi a legali	
Altri incarichi	€ 30.338,77
Altre spese finanziate da entrate vincolate di parte corrente	
Altro **	
Totale FPV 2018 spesa corrente	€ 42.155,35

(*) premialità e trattamento accessorio reimputato su anno successivo; incarichi legali esterni su contenziosi ultrannuali;

(**) impossibilità di svolgimento della prestazione per fatto sopravvenuto, da dimostrare nella relazione al rendiconto e da determinare solo in occasione del riaccertamento ordinario.

L'organo di revisione ha verificato che il FPV spesa è costituito ai sensi del

- principio contabile 4/2, punto 5.4. da entrate già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata ed è conforme all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa;

- principio contabile 4/2, punto 5.4. 8 (*) - Alla fine dell'esercizio, le risorse accantonate nel FPV per il finanziamento delle spese concernenti il livello minimo di progettazione esterna o quello previsto dall'art. 36 comma 2 lettera a) del Dlgs 50/2016, non ancora impegnate, possono essere conservate nel FPV determinato in sede di rendiconto a condizione che siano state formalmente attivate le relative procedure di affidamento entro il 31/12/2018;
- principio contabile 4/2, punto 5.4. 9 (*) - Alla fine dell'esercizio, le risorse accantonate nel FPV per il finanziamento di spese non ancora impegnate per appalti pubblici di lavori di cui all'art.3 comma 1 lettera 11) Dlgs 50/2016 di importo pari o superiore a quello previsto dall'art.36, comma 2, lett.a) dlgs 50/2016 in materia di affidamento diretto dei contratti sotto soglia, sono interamente conservate nel FPV determinato in sede di rendiconto a condizione che siano rispettate le prime due condizioni, ed una delle successive:
 - a) sono state interamente accertate le entrate che costituiscono la copertura dell'intera spesa di investimento; *(condizione necessaria)*
 - b) l'intervento cui il fondo pluriennale si riferisce risulta inserito nell'ultimo programma triennale dei lavori pubblici. Tale condizione non riguarda gli appalti pubblici di lavori di valore compreso tra 40.000 e 100.000 euro; *(condizione necessaria)*
 - c) le spese previste nel quadro economico di un intervento inserito nel programma triennale di cui all'articolo 21 del d.lgs. n. 50 del 2016, sono state impegnate, anche parzialmente, sulla base di obbligazioni giuridicamente perfezionate, imputate secondo esigibilità *solo* per l'acquisizione di terreni, espropri e occupazioni di urgenza, per la bonifica aree, per l'abbattimento delle strutture preesistenti, per la viabilità riguardante l'accesso al cantiere, per l'allacciamento ai pubblici servizi, e per analoghe spese indispensabili per l'assolvimento delle attività necessarie per l'esecuzione dell'intervento da parte della controparte contrattuale.
 - d) in assenza di impegni di cui alla lettera c) sono state formalmente attivate le procedure di affidamento dei livelli di progettazione successivi al minimo.

Si ricorda che in assenza di aggiudicazione definitiva, entro l'esercizio 2019, le risorse accertate ma non ancora impegnate, cui il fondo pluriennale si riferisce, confluiscono nel risultato di amministrazione disponibile destinato o vincolato in relazione alla fonte di finanziamento per la riprogrammazione dell'intervento in c/capitale ed il fondo pluriennale deve essere ridotto di pari importo.

() Le modifiche al principio contabile 4/2 sono previste da un Decreto in corso di pubblicazione. La FAQ 32 del 21/02/2019 di Arconet ha precisato che è possibile applicare gli aggiornamenti riguardanti la disciplina del fondo pluriennale vincolato in sede di riaccertamento ordinario, effettuato nel corso del 2019, se deliberato in data successiva a quella di pubblicazione, sulla GU, del citato DM previsto dalla legge di bilancio 2019.*

5 – RESIDUI ATTIVI E PASSIVI DETERMINATI CON IL CONTO DEL BILANCIO 2017

In base ai principi contabili non è possibile reimputare i residui attivi e passivi precedentemente approvati con il rendiconto. Dal prospetto dei residui attivi al 31/12/2017, risulta che:



	Residui attivi iniziali al 1.1.2018	Riscossioni	Minori - Maggiori Residui	Residui attivi finali al 31.12.18
Titolo 1	290.913,83	210.568,57	13.735,93	94.081,19
Titolo 2	88.716,51	88.716,51	0,00	0,00
Titolo 3	116.662,06	99.000,73	157,58	17.818,91
Titolo 4	22.347,59	9.992,54	-4.249,50	8.105,55
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6	32.291,58	0,00	0,00	32.291,58
Titolo 7	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9	6.462,35	1.000,00	0,00	5.462,35
TOTALE	557.393,92	409.278,35	9.644,01	157.759,58

Dall'esame è risultato che le entrate sono state regolarmente accertate in ossequio alle regole stabilite dal principio contabile 4/2 e che i residui attivi conservati sono relativi ad entrate accertate esigibili nell'esercizio 2018, ma non incassate. Per il calcolo dell'accantonamento al FCDE sulla base dei residui attivi conservati si rinvia alla relazione al rendiconto.

Dal prospetto dei residui passivi al 31/12/2017 risulta che:

	Residui passivi iniziali al 1.1.2018	Pagamenti	Minori Residui	Residui passivi finali al 31.12.18
Titolo 1	359.326,65	323.977,96	0,00	35.348,69
Titolo 2	163.891,14	149.879,82	0,00	14.011,32
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4	11.340,15	11.340,15	0,00	0,00
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7	18.668,59	14.966,94	0,00	3.701,65
TOTALE	553.226,53	500.164,87	0,00	53.061,66

Dall'esame risulta che le spese sono state regolarmente impegnate in ossequio alle regole stabilite dal principio contabile 4/2 e che i residui passivi conservati sono relativi a spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate;

6. ELIMINAZIONE O RIDUZIONE DI RESIDUI PASSIVI FINANZIATI CON ENTRATE A DESTINAZIONE VINCOLATA

Il riaccertamento ordinario dei residui al 31/12/2018 non ha comportato l'eliminazione o la riduzione di residui passivi finanziati con entrate a destinazione vincolata.

7. DISAVANZO DETERMINATO DALLA ELIMINAZIONE DEI RESIDUI ATTIVI PER STRALCIO CREDITI TRIBUTARI (DL 119/2018)

Il riaccertamento ordinario dei residui al 31/12/2018 non ha comportato un disavanzo determinato dall'eliminazione dei residui attivi per stralcio di crediti tributari (DL 119/2018).

8. RICLASSIFICAZIONE RESIDUI ATTIVI E PASSIVI

L'ente non ha provveduto alla riclassificazione in bilancio di crediti e debiti non correttamente classificati rispettando le indicazioni del punto 9.1 del principio contabile applicato 4/2 in quanto non ne ricorre la fattispecie.

9. RISULTANZE FINALI DELL'AMMONTARE COMPLESSIVO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI AL 31/12/2018

Risultanze residui attivi:

Residui attivi conservati (compreso il titolo 9) euro 568.208,28 di cui:

- euro 157.759,58 da gestione residui;
- euro 410.448,70 da gestione competenza 2018.

Risultanze residui passivi:

Residui passivi conservati (compreso il titolo 7) euro 522.197,66 di cui:

- euro 38.614,17 da gestione residui;
- euro 483.583,49 da gestione competenza 2018.

10. VETUSTA' DEI RESIDUI ATTIVI

I residui attivi risultanti dopo il riaccertamento classificati secondo l'esercizio di derivazione sono così dettagliati:

	2012 e precedenti	2013	2014	2015	2016	2017	2018	Totale
Titolo 1	0,00	0,00	9.971,75	19.841,20	13.827,58	50.440,66	230.516,18	324.597,37
Titolo 2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	90.026,54	90.026,54
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00	14.170,79	3.648,12	87.865,13	105.684,04
Titolo 4	0,00	0,00	0,00	8.105,55	0,00	0,00	533,90	8.639,45
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6	18.453,37	0,00	0,00	13.838,21	0,00	0,00	0,00	32.291,58
Titolo 7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9	0,00	0,00	5.462,35	0,00	0,00	0,00	1.506,95	6.969,30
Totale	18.453,37	0,00	15.434,10	41.784,96	27.998,37	54.088,78	410.448,70	568.208,28

11. VETUSTA' DEI RESIDUI PASSIVI

I residui passivi risultanti dopo il riaccertamento classificati secondo l'esercizio di derivazione sono così dettagliati:

	2012 e precedenti	2013	2014	2015	2016	2017	2018	Totale
Titolo 1	0,00	0,00	0,00	0,00	1.143,56	23.207,35	377.434,73	401.785,64
Titolo 2	0,00	0,00	0,00	8.561,61	2.000,00	0,00	78.460,62	89.022,23
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7	2.582,28	0,00	0,00	150,00	0,00	969,37	27.688,14	31.389,79
Totale	2.582,28	0,00	0,00	8.711,61	3.143,56	24.176,72	483.583,49	522.197,66

12. ADEGUATA MOTIVAZIONE

Per ogni residuo attivo o passivo totalmente o parzialmente eliminato i responsabili dei servizi hanno dato adeguata motivazione;

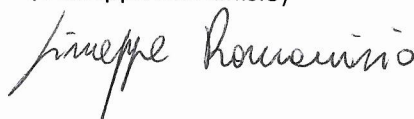
CONCLUSIONI

Tenuto conto delle verifiche e delle considerazioni in precedenza illustrate l'Organo di revisione esprime un parere favorevole alla proposta di cui all'oggetto e invita l'ente, come stabilito dal principio contabile applicato 4/2, a trasmettere l'atto di riaccertamento dei residui al tesoriere.

Fossano, li 05 marzo 2019

Il Revisore

(Giuseppe Romanisio)



COMUNE DI VALPERGA

Città metropolitana di Torino

Via G. Matteotti n. 19 - 10087 VALPERGA

REVISORE DEL CONTO

Parere n. 5 del 13/03/2019

OGGETTO: CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO ANNO 2018.
CONTROLLO SULLA COMPATIBILITA' DEI COSTI E RELATIVA
CERTIFICAZIONE DEGLI ONERI.

Il revisore dei conti del Comune di Valperga, Dott. Giuseppe ROMANISIO.

Vista l'ipotesi di contratto collettivo decentrato integrativo definita dalla delegazione trattante in data 26 febbraio 2019 ricevuta in data 8 marzo 2019 tramite posta elettronica;

Vista la relazione illustrativa tecnico-finanziaria redatta dal responsabile del servizio finanziario;

Visto l'art. 5, comma 3, del C.C.N.L. 1° aprile 1999 che, nel testo come sostituito dall'art. 4, del C.C.N.L. 22 gennaio 2004, testualmente recita:

"3. Il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva decentrata integrativa con i vincoli di bilancio e la relativa certificazione degli oneri sono effettuati dal collegio dei revisori dei conti ovvero, laddove tale organo non sia previsto, dai servizi di controllo interno secondo quanto previsto dall'art. 2 del D.Lgs. 30 luglio 1999 n. 286. A tal fine, l'ipotesi di contratto collettivo decentrato integrativo definita dalla delegazione trattante è inviata entro 5 giorni a tali organismi, corredata da apposita relazione illustrativa tecnico finanziaria. In caso di rilievi da parte dei predetti organismi, la trattativa deve essere ripresa entro cinque giorni. Trascorsi 15 giorni senza rilievi, l'organo di governo dell'ente autorizza il presidente della delegazione trattante di parte pubblica alla sottoscrizione definitiva del contratto"

Visto, l'art. 40, comma 3 quinquies, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, che prevede:

"Le pubbliche amministrazioni non possono in ogni caso sottoscrivere in sede decentrata contratti collettivi integrativi in contrasto con i vincoli e con i limiti risultanti dai contratti collettivi nazionali o che disciplinano materie non espressamente delegate a tale livello negoziale ovvero che comportano oneri non previsti negli strumenti di programmazione annuale e pluriennale di ciascuna amministrazione. Nei casi di violazione dei vincoli e dei limiti di competenza imposti dalla contrattazione nazionale o dalle norme di legge, le clausole sono nulle, non possono essere applicate e sono sostituite ai sensi degli articoli 1339 e 1419, secondo comma del Codice Civile"

Visto, l'art. 40, comma 3 sexies, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, che prevede:

"A corredo di ogni contratto integrativo le pubbliche amministrazioni, redigono una relazione tecnico-finanziaria ed una relazione illustrativa, utilizzando gli schemi appositamente predisposti e resi disponibili tramite i rispettivi siti istituzionali dal Ministero dell'Economia e delle Finanze di intesa con il Dipartimento della Funzione Pubblica. Tali relazioni vengono certificate dagli organi di controllo di cui all'articolo 40-bis comma 1"

Visto, inoltre, l'art. 40-bis, comma 1, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, così come sostituito dall'art. 55, comma 1, del D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150, che prevede:

"1. Il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio o quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione del trattamento accessorio è effettuato dal collegio dei revisori dei conti, dal collegio sindacale, dagli uffici centrali di bilancio o dagli analoghi organi previsti dai rispettivi ordinamenti. Qualora dai contratti integrativi derivino costi non compatibili con i rispettivi vincoli di bilancio delle amministrazioni, si applicano le disposizioni di cui all'articolo 40, comma 3-quinquies, sesto periodo.";

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, recante: "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";

Visti il bilancio di previsione dell'esercizio finanziario definitivamente approvati;

CONSIDERATO

che il parere del revisore attiene alla compatibilità dei costi (sostanzialmente la copertura finanziaria) e non certo la sua legittimità e regolarità rispetto alle norme del CCNL;

ATTESTA

che il Fondo risorse decentrate 2018:

FONDO RISORSE STABILI anno 2018	€ 44.824,62
Decurtazioni aventi carattere di certezza e stabilità	1.802,25
Totale risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità dopo le decurtazioni	€ 43.022,37
Totale risorse variabili	€ 6.026,67
Decurtazioni sulle voci variabili	€ 843,83
FONDO RISORSE VARIABILI anno 2018:	€ 5.182,84
FONDO COMPLESSIVO	€ 48.205,21

risulta compatibile con i vincoli di bilancio in quanto vi è capienza negli appositi stanziamenti di bilancio per far fronte agli oneri derivanti dal fondo e sono rispettosi delle norme e dei limiti imposti dalla legislazione nazionale in materia di spese del personale e valutata positivamente la compatibilità economica

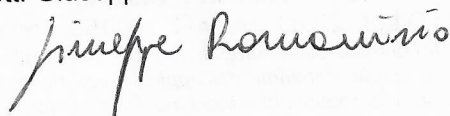
PERTANTO il revisore dei conti

esprime parere favorevole all'ipotesi di contratto integrativo decentrato nei limiti delle risorse stanziare nel fondo.

Valperga, 13.03.2019

Il Revisore dei Conti

Dott. Giuseppe ROMANISIO.



COMUNE DI VALPERGA

Provincia di Torino

Relazione dell'organo di revisione

- sulla proposta di
deliberazione consiliare
del rendiconto della
gestione
- sullo schema di
rendiconto

anno
2018

IL REVISORE UNICO

Giuseppe Roncarolo

Sommario

INTRODUZIONE.....	4
CONTO DEL BILANCIO.....	5
Premesse e verifiche.....	5
Gestione Finanziaria	6
Fondo di cassa.....	6
Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione.....	8
Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2018....	11
Risultato di amministrazione	12
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI.....	13
Fondo crediti di dubbia esigibilità	15
Fondi spese e rischi futuri	15
SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	16
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO.....	16
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA	18
ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE	18
VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE....	22
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI.....	23
CONTO ECONOMICO.....	23
STATO PATRIMONIALE.....	24
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	27
CONCLUSIONI	27



Comune di Valperga

Organo di revisione

Verbale n. 8 del 17/04/2019

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2018

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2018, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2018 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2018 del Comune di Valperga che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Fossano, lì 17 aprile 2019

Il revisore unico

Giuseppe Romanino

INTRODUZIONE

Il sottoscritto Romanisio Giuseppe, **revisore nominato** con delibera dell'organo consiliare n. 33 del 04.08.2017;

- ◆ ricevuta in data 11 aprile 2019 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2018, approvati con delibera della giunta comunale n. 48 del 11 aprile 2019, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto economico
- c) Stato patrimoniale;

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2018 con le relative delibere di variazione;
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il D.lgs. 118/2011;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ◆ visto il regolamento di contabilità armonizzata approvato con delibera dell'organo consiliare n. 46 del 26/09/2017;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	n. 13
di cui variazioni di Consiglio	n. 2
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n. 5
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 comma 5 bis Tuel	n. 5
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n. 1
di cui variazioni altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	n. 0

- ◆ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività svolta;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2018.



CONTO DEL BILANCIO

Premesse e verifiche

Il Comune di Valperga registra una popolazione al 31.12.2018, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n.3.056 abitanti.

L'organo di revisione, nel corso del 2018, **non ha rilevato** gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **risulta** essere correttamente adempiente rispetto alla trasmissione degli schemi di bilancio, dei dati contabili analitici, del piano degli indicatori e dei documenti allegati richiesti dalla BDAP rispetto ai bilanci di previsione e rendiconti, bilanci consolidati approvati;
- che l'Ente **ha** provveduto alla trasmissione dei dati alla BDAP del rendiconto 2018 attraverso la modalità "in attesa di approvazione";
- nel corso dell'esercizio 2018, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero l'ente non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;
- nel caso di applicazione nel corso del 2018 dell'avanzo vincolato presunto l'organo di revisione ha accertato che **sono state** rispettate le condizioni di cui all'art.187, comma 3 e 3-quater del TUEL e al punto 8.11 (del principio contabile applicato allegato 4.2 del d.lgs. n. 118/2011);
- nel rendiconto 2018 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) **non sono state** destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento;

In riferimento all'Ente si precisa che:

- partecipa all'Unione Montana Val Gallenca con sede nel Comune di Prascorsano e della quale ne fanno parte anche i Comuni di Canischio, Pertusio e San Colombano Belmonte;
- **non ha** in essere operazioni di partenariato pubblico-privato, come definite dal d.lgs. n. 50/2016 (*specificare se leasing immobiliare, leasing immobiliare in costruendo, lease-back, project financing, altre da specificare*);
- **non ha** ricevuto anticipazioni di liquidità di cui art. 11, d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento;
- **non si è** avvalso della facoltà, di cui all'art. 1, co. 814, della l. 27 dicembre 2017, n. 205;
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario e soggetto ai controlli di cui all'art. 243 del Tuel;
- che in attuazione degli articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2019, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233;
- che l'ente **non ha** nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 Dlgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite SIRECO, dei conti degli agenti contabili;
- che il responsabile del servizio finanziario **ha** adottato quanto previsto dal regolamento di contabilità per lo svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari;
- nel corso dell'esercizio 2018, **non sono state** effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- non è in dissesto;
- l'operazione di annullamento automatico dei debiti tributari fino a mille euro (comprensivo di capitale, interessi e sanzioni) risultanti dai singoli carichi affidati agli agenti della riscossione dal 1 gennaio 2000 al 31 dicembre 2010 disposta dall'art. 4 del decreto legge 119/2018 non è stata necessaria in quanto non ne ricorre la



fattispecie.

- **non ha provveduto** nel corso del 2018 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio.
- che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2017 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2018, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

RENDICONTO 2018	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Servizi cimiteriali	10.550,00	10.972,05	-422,05	96,15%	94,53%
Mense scolastiche	81.203,00	96.127,87	-14.924,87	84,47%	94,92%
Peso pubblico	655,60	1.699,07	-1.043,47	38,59%	37,57%
Teatro comunale	140,00	7.186,35	-7.046,35	1,95%	5,55%
Impianti sportivi	5.635,09	14.558,15	-8.923,06	38,71%	25,00%
Totali	98.183,69	130.543,49	-32.359,80	75,21%	

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2018 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde/non corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2018 (da conto del Tesoriere)	889.931,66
Fondo di cassa al 31 dicembre 2018 (da scritture contabili)	889.931,66

L'andamento della consistenza del fondo di cassa complessivo nell'ultimo triennio è il seguente:

	2016	2017	2018
Fondo cassa complessivo al 31.12	830.914,72	803.086,20	889.931,66
di cui cassa vincolata ⁽¹⁾	0,00	0,00	0,00

(1) Riportare l'ammontare dei fondi vincolati come risultano in tesoreria

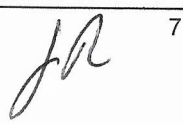
Sono stati verificati gli equilibri di cassa:

Parte II) SEZIONE I.I - DATI CONTABILI: CASSA

1. Equilibri di cassa

Riscossioni e pagamenti al 31.12.2018					
	+/-	Previsioni definitive**	Competenza	Residui	Totale
Fondo di cassa iniziale (A)		803.086,20			803.086,20
Entrate Titolo 1.00	+	2.081.793,49	1.633.200,97	210.570,01	1.843.770,98
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 2.00	+	298.047,51	129.498,24	88.716,51	218.214,75
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 3.00	+	626.233,06	296.524,01	99.000,73	395.524,74
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da aa.pp. (B1)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate B (B=Titoli 1.00, 2.00, 3.00, 4.02.06)	=	3.006.074,06	2.059.223,22	398.287,25	2.457.510,47
di cui per estinzione anticipata di prestiti (somma *)		0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	+	2.719.122,07	1.726.915,63	323.977,96	2.050.893,59
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	+	2.000,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	+	251.874,75	222.794,31	11.340,15	234.134,46
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00	0,00
di cui rimborso anticipazioni di liquidità (d.l. n. 35/2013 e ss. mm. e rfinanziamenti)		0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Spese C (C=Titoli 1.00, 2.04, 4.00)	=	2.972.996,82	1.949.709,94	335.318,11	2.285.028,05
Differenza D (D=B-C)	=	33.077,24	109.513,28	62.969,14	172.482,42
Altre poste differenziali, per eccezioni previste da norme di legge e dai principi contabili che hanno effetto sull'equilibrio					
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (E)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	-	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti (G)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
DIFFERENZA DI PARTE CORRENTE H (H=D+E-F+G)	=	33.077,24	109.513,28	62.969,14	172.482,42
Entrate Titolo 4.00 - Entrate in conto capitale	+	521.135,41	332.263,15	9.992,54	342.255,69
Entrate Titolo 5.00 - Entrate da rid. attività finanziarie	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 6.00 - Accensione prestiti	+	32.291,58	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate Titoli 4.00+5.00+6.00 +F (I)	=	553.426,99	332.263,15	9.992,54	342.255,69
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (B1)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.02 Riscoss. di crediti a breve termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.03 Riscoss. di crediti a m/l termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.04 per riduzione attività finanziarie	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate per riscossione di crediti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie L1 (L1=Titoli 5.02, 5.03, 5.04)	=	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate per riscossione di crediti, contributi agli investimenti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie (L=B1+L1)	=	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate di parte capitale M (M=I-L)	=	553.426,99	332.263,15	9.992,54	342.255,69
Spese Titolo 2.00	+	1.141.966,71	290.136,88	149.879,82	440.016,70
Spese Titolo 3.01 per acquisizioni attività finanziarie	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Spese Titolo 2.00, 3.01 (N)	=	1.141.966,71	290.136,88	149.879,82	440.016,70
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in c/capitale (O)	-	2.000,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese di parte capitale P (P=N-O)	=	1.139.966,71	290.136,88	149.879,82	440.016,70
DIFFERENZA DI PARTE CAPITALE Q (Q=M-P-E-G)	=	-586.539,72	42.126,27	-139.887,28	-97.761,01
Spese Titolo 3.02 per concess. crediti di breve termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 3.03 per concess. crediti di m/l termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 3.04 Altre spese increm. di attività finanz.	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese per concessione di crediti e altre spese per incremento attività finanziarie R (R=somma titoli 3.02, 3.03, 3.04)	=	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate titolo 7 (S) - Anticipazioni da tesoriere	+	50.000,00	0,00	0,00	0,00
Spese titolo 5 (T) - Chiusura Anticipazioni tesoriere	-	50.000,00	0,00	0,00	0,00
Entrate titolo 9 (U) - Entrate c/terzi e partite di giro	+	648.462,35	373.869,42	1.000,00	374.869,42
Spese titolo 7 (V) - Uscite c/terzi e partite di giro	-	660.668,59	347.778,43	14.966,94	362.745,37
Fondo di cassa finale Z (Z=A+H+Q+L1-R+S-T+U-V)	=	237.417,48	177.730,54	-90.885,08	889.931,66

* Trattasi di quota di rimborso annua ** Il totale comprende Competenza + Residui



Tempestività pagamenti

L'ente **ha** adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'articolo 183, comma 8 del Tuel.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente ha provveduto a quantificare il debito commerciale scaduto al 31.12.2018, ai sensi dell'articolo 1 co. 859 della L.145/2018 che deve essere pubblicato ai sensi dell'art.33 Dlgs.33/2013.

L'ente **ha** allegato al rendiconto il prospetto sui tempi di pagamento e sui ritardi previsto dal comma 1 dell'articolo 41 del DL 66/2014.

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento) alla piattaforma certificazione crediti

L'ente **ha** dato attuazione alle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.

Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di Euro 657.607,51, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2018
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	105.660,57
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	353.733,53
Fondo pluriennale vincolato di spesa	279.398,15
SALDO FPV	74.335,38
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	19.833,13
Minori residui attivi riaccertati (-)	4.249,50
Minori residui passivi riaccertati (+)	14.447,49
SALDO GESTIONE RESIDUI	30.031,12
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	105.660,57
SALDO FPV	74.335,38
SALDO GESTIONE RESIDUI	30.031,12
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	217.280,00
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	230.300,44
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2018	657.607,51

*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2018

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate	Previsione definitiva (competenza)	Accertamenti in c/competenza	Incassi in c/competenza	%
		(A)	(B)	Incassi/accert.ti in c/competenza
				(B/A*100)
Titolo I	1.906.828,00	1.862.217,15	1.633.200,97	87,70
Titolo II	209.331,00	221.024,78	129.498,24	58,59
Titolo III	509.571,00	386.286,84	296.524,01	76,76
Titolo IV	498.787,82	332.797,05	332.263,15	99,84
Titolo V	0,00	0,00	0,00	0

Nel 2018, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, non ha rilevato irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che il concessionario abbia riversato il riscosso nel conto di tesoreria dell'Ente locale con la periodicità stabilita dall'art. 7, co. 2, lett. gg-septies) del d.l. n. 70/2011, convertito dalla l. n. 106/2011 e s.m.i.

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo / disavanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2018 la seguente situazione:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		803.086,20	
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		73.569,18
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00
B) Entrate Titoli 100 - 2.00 - 3.00	(+)		2.469.528,77
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00
D) Spese Titolo 100 - Spese correnti	(-)		2.104.627,75
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)		42.155,35
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		223.440,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00
- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)			0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)			172.874,85
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)		0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		84.611,25
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		40.646,09
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)	O=G+H+I-L+M		216.840,01
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		217.280,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		280.164,35
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		332.797,05
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		84.611,25
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		40.646,09
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		368.597,50
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)		237.242,80
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z= P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E			180.435,94
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)		0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)		0,00
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			397.275,95

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

Equilibrio di parte corrente (O)		216.840,01
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	0,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		216.840,01

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2018

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs.118/2011 per rendere evidente all'organo consiliare la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2018-2019-2020 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2018 è la seguente:

FPV	01/01/2018	31/12/2018
FPV di parte corrente	73.569,18	42.155,35
FPV di parte capitale	286.103,97	237.242,80
FPV per partite finanziarie	0,00	0,00

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente:

	2016	2017	2018
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	25.309,39	73.569,18	253,76
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	-	-	32.092,53
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile **	25.309,39	43.684,36	10.062,82
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2***	-	-	-
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	-	-	-
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	-	29.884,82	-
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	-	-	-

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale:

	2016	2017	2018
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	171.050,56	280.164,35	-
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	-	-	237.242,80
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	171.050,56	294.266,17	-
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	-	-	-

Risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2018, presenta un **avanzo** di Euro 657.607,51, come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				803.086,20
RISCOSSIONI	(+)	409.279,79	2.765.355,79	3.174.635,58
PAGAMENTI	(-)	500.164,87	2.587.625,25	3.087.790,12
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			889.931,66
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			889.931,66
RESIDUI ATTIVI	(+)	157.758,14	412.436,60	570.194,74
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	38.614,17	484.506,57	523.120,74
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			42.155,35
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			237.242,80
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2018 (A)	(=)			657.607,51

⁽¹⁾ Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato risultante dal conto del bilancio (in spesa).

- b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

	2016	2017	2018
Risultato d'amministrazione (A)	822.408,73	447.580,44	657.607,51
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	299.913,30	220.196,38	271.718,24
Parte vincolata (C)	20.670,00	15.014,15	298.691,84
Parte destinata agli investimenti (D)	45.876,97	24.501,63	48.226,00
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	455.948,46	187.868,28	38.971,43

Il fondo parte disponibile va espresso in valore positivo se il risultato di amministrazione è superiore alla sommatoria degli altri fondi. In tal caso, esso evidenzia la quota di avanzo disponibile. Va invece espresso in valore negativo se la sommatoria degli altri fondi è superiore al risultato di amministrazione poiché, in tal caso, esso evidenzia la quota di disavanzo applicata (o da applicare) obbligatoriamente al bilancio di previsione per ricostituire integralmente la parte vincolata, la parte accantonata e la parte destinata.

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione vincolato, destinato ad investimento o libero, a seconda della fonte di finanziamento.

Utilizzo nell'esercizio 2018 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2017

Risultato d'amministrazione al 31.12.2017										
Valori e Modalità di utilizzo del risultato di amministrazione	Totali	Parte disponibile	Parte accantonata			Parte vincolata				Parte destinata agli investimenti
			FCDE	Fondo passività potenziali	Altri Fondi	Ex lege	Trasfer.	mutuo	ente	
Copertura dei debiti fuori bilancio	0									
Salvaguardia equilibri di bilancio	0									
Finanziamento spese di investimento	217.280,00	217.280,00								
Finanziamento di spese correnti non permanenti	0									
Estinzione anticipata dei prestiti	0	0								
Altra modalità di utilizzo	0									
Utilizzo parte accantonata	0		0	0	0					
Utilizzo parte vincolata	0					0	0	0		
Utilizzo parte destinata agli investimenti	0									0
Valore delle parti non utilizzate	0	0	0	0		0	0	0		0
Valore monetario della parte	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2018 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 31 del 07/03/2019 munito del parere dell'Organo di revisione.

Il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n. 31 del 07/03/2019 ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI

	iniziali al 1/1/18	riscossi/pagati	inseriti nel rendiconto	variazioni
Residui attivi	557.393,92	409.279,79	157.758,14	9.644,01
Residui passivi	553.226,53	500.164,87	38.614,17	- 14.447,49

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	0,00	14.447,49
Gestione corrente vincolata	0,00	0,00
Gestione in conto capitale vincolata	0,00	0,00
Gestione in conto capitale non vincolata	0,00	0,00
Gestione servizi c/terzi	0,00	0,00
MINORI RESIDUI	0,00	14.447,49

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

Residui attivi		Esercizi precedenti	2014	2015	2016	2017	2018	Totale residui conservati al 31.12.2018	FCDE al 31.12.2018
IMU	Residui iniziali	1.526,91	10.548,70	-	20.989,96	25.067,77	20.259,39	-	
	Riscosso c/residui al 31.12	-	8.223,09	-	25.242,97	21.236,15	20.259,39	-	
	Percentuale di riscossione	-	77,95%	-	120,26%	84,71%	100,00%	-	
Tarsu - Tia - Tari	Residui iniziali	481.589,99	239.697,51	181.146,14	244.398,01	230.109,93	127.278,69	202.708,92	133.625,72
	Riscosso c/residui al 31.12	-	115.997,60	33.595,55	54.429,20	109.572,46	33.198,94		
	Percentuale di riscossione	-	48,39%	18,55%	22,27%	47,62%	26,08%		
Sanzioni per violazioni codice della strada	Residui iniziali	-	-	1.273,18	-	-	1.602,08	649,80	
	Riscosso c/residui al 31.12	-	-	1.273,18	-	-	1.602,08	-	
	Percentuale di riscossione	-	-	100,00%	-	-	100,00%	-	
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Residui iniziali	-	-	-	-	-	-	-	
	Riscosso c/residui al 31.12	-	-	-	-	-	-	-	
	Percentuale di riscossione	-	-	-	-	-	-	-	
Proventi acquedotto	Residui iniziali	-	-	-	-	-	-	-	
	Riscosso c/residui al 31.12	-	-	-	-	-	-	-	
	Percentuale di riscossione	-	-	-	-	-	-	-	
Proventi da permesso di costruire	Residui iniziali	-	-	-	-	-	-	-	
	Riscosso c/residui al 31.12	-	-	-	-	-	-	-	
	Percentuale di riscossione	-	-	-	-	-	-	-	
Proventi canoni depurazione	Residui iniziali	-	-	-	-	-	-	-	
	Riscosso c/residui al 31.12	-	-	-	-	-	-	-	
	Percentuale di riscossione	-	-	-	-	-	-	-	

L'art. 4 del D.L. 119/2018 ha disciplinato la novità del lo stralcio dei crediti fino a 1.000 € con l'automatico annullamento dei valori di importo residuo fino a 1.000 € (comprensivo di capitale, interessi e sanzioni), risultanti dai singoli carichi affidati agli agenti della riscossione dal 1° gennaio 2000 al 31 dicembre 2010. L'eventuale disavanzo derivante da tale disposizione può

essere ripartito in un numero massimo di 5 anni a quote costanti.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Per la determinazione del F.C.D.E. l'Ente ha utilizzato il:

- **Metodo ordinario**

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2018 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

L'Ente ha evidenziato nella Relazione al Rendiconto le diverse modalità di calcolo applicate (media semplice, media ponderata, ecc.) in relazione alle singole tipologie di entrata.

In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 137.098,24

L'Organo di revisione prende atto che l'importo è relativo principalmente ai residui attivi della TARI per il periodo 2014-2018.

Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, l'Organo di revisione ha verificato che non è stata fatta alcuna eliminazione di crediti iscritti fra i residui attivi da oltre tre anni dalla loro scadenza e non riscossi, ancorché non ancora prescritti.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 131.000,00, determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti dal lodo ASA.

Dalla ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'ente esistente al 31/12 è stata calcolata una passività potenziale probabile di euro 131.000,00 disponendo i seguenti accantonamenti:

Euro 131.000,00 già accantonati nel risultato di amministrazione al 31/12 dell'esercizio precedente

Euro zero già accantonati sugli stanziamenti di competenza del bilancio dell'esercizio in corso

Euro zero già accantonati negli esercizi successivi cui il bilancio in corso si riferisce

Fondo perdite aziende e società partecipate

Non sussiste la fattispecie.

Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:



Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	2.646,33
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	973,67
- utilizzi	-
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	3.620,00

SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano **essere** equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Parte II) SEZIONE II - DATI CONTABILI: INDEBITAMENTO E STRUMENTI DI FINANZA DERIVATA

1. Tabella dimostrativa del rispetto del limite di indebitamento

ENTRATE DA RENDICONTO 2016	Importi in euro	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	1.719.038,12	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	178.659,73	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	340.663,32	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO 2016	2.238.361,17	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	223.836,12	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO 2018		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2018(1)	99.264,11	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	0	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	0	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	124.572,01	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	99.264,11	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto 2016 (G/A)*100		4,43

1) La lettera C) comprende: ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2016 e ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso.

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

TOTALE DEBITO CONTRATTO		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2017	+	1.811.620,95
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2018	-	223.440,00
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2018	+	0,00
TOTALE DEBITO	=	1.588.180,95

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2016	2017	2018
Residuo debito (+)	2.231.418,72	2.024.553,29	1.811.620,95
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	-206.865,43	-212.932,34	-223.440,00
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	2.024.553,29	1.811.620,95	1.588.180,95
Nr. Abitanti al 31/12	3.180,00	3.152,00	3.056,00
Debito medio per abitante	636,65	574,75	519,69

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2016	2017	2018
Oneri finanziari	118.676,71	109.767,25	99.264,11
Quota capitale	206.865,43	212.932,34	223.440,00
Totale fine anno	325.542,14	322.699,59	322.704,11

L'ente nel 2018 **non** ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

Concessione di garanzie

L'Ente non ha rilasciato garanzie a favore di organismi partecipati o di altri soggetti.

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente non ha chiesto ai sensi del decreto del MEF 7/8/2015 alcuna anticipazione di liquidità dalla Cassa depositi e prestiti da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili, da restituirsì con un piano di ammortamento a rate costanti.

Contratti di leasing

L'ente non ha in corso al 31/12/2018 contratti di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico e privato.

Strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha in corso alcun contratto relativo a strumenti finanziari derivati.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente **ha** conseguito il saldo relativo al rispetto degli obiettivi dei vincoli di finanza pubblica per l'esercizio 2018, ai sensi della Legge 243/2012, come modificata dalla Legge 164/2016, della Legge 232/2016 art. 1 commi da 465 a 503, come modificata dalla legge 205/2017, e in applicazione a quanto previsto dalla Circolare MEF – RGS 5/2018, come modificata dalla Circolare MEF RGS 25/2018 in materia di utilizzo avanzo di amministrazione per investimenti, tenuto conto altresì di quanto disposto dall'art. 1 comma 823 Legge 145/2018.

L'ente **ha** provveduto in data 28/03/2019 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n. 38605 del 14.03.2019.

ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE**Entrate**

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, nella tabella seguente rileva che le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE Accantonamento	FCDE
			Competenza Esercizio 2018	Rendiconto 2018
Recupero evasione IMU	804.200,61	824.460,00	33.014,00	-
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	495.411,34	419.981,11	43.277,33	133.625,72
Recupero evasione COSAP/TOSAP	8.104,00	8.104,00	-	-
Recupero evasione altri tributi	-	-	-	-
TOTALE	1.307.715,95	1.252.545,11	76.291,33	133.625,72

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	0,00	
Residui riscossi nel 2018	0,00	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui al 31/12/2018	0,00	#DIV/0!
Residui della competenza	0,00	
Residui totali	0,00	
FCDE al 31/12/2018		#DIV/0!

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2018 sono **aumentate** di Euro 30.584,25 rispetto a quelle dell'esercizio 2017 per i seguenti motivi: aumento gettito imponibile.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	20.259,34	
Residui riscossi nel 2018	20.259,34	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2018	0,00	0,00%
Residui della competenza		
Residui totali	0,00	
FCDE al 31/12/2018		#DIV/0!

TASI

Le entrate accertate nell'anno 2018 sono **aumentate** di Euro 459,90 rispetto a quelle dell'esercizio 2017.

Non vi sono somme rimaste a residuo per TASI.

TARSU-TIA-TARI

Le entrate accertate nell'anno 2018 sono **aumentate** di Euro 35.816,27 rispetto a quelle dell'esercizio 2017 per i seguenti motivi: per l'aumento dei costi di gestione TARI 2018.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	127.278,69	
Residui riscossi nel 2018	33.198,94	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui al 31/12/2018	94.079,75	73,92%
Residui della competenza	108.629,17	
Residui totali	202.708,92	
FCDE al 31/12/2018	133.625,72	65,92%

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2016	2017	2018
Accertamento	131.292,23	129.394,50	92.252,33
Riscossione	131.292,23	129.394,50	92.252,33

La quota del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata per l'anno 2018 pari ad € 84.611,25.

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada			
	2016	2017	2018
accertamento	21.250,60	27.004,84	27.626,66
riscossione	21.250,60	25.402,76	26.976,86
%riscossione	100,00	94,07	97,65
FCDE	0,00	0,00	0,00

Si dà atto che nel mese di gennaio 2019 sono stati incassati tutti i residui attivi dell'anno 2018.

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		rendiconto 2017	rendiconto 2018	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	463.991,21	511.757,53	47.766,32
102	imposte e tasse a carico ente	44.889,75	43.434,33	-1.455,42
103	acquisto beni e servizi	1.033.718,38	1.055.376,70	21.658,32
104	trasferimenti correnti	294.307,15	359.409,22	65.102,07
105	trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00
106	fondi perequativi	0,00	0,00	0,00
107	interessi passivi	109.767,25	99.264,11	-10.503,14
108	altre spese per redditi di capitale	0,00	0,00	0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	18.775,48	2.069,19	-16.706,29
110	altre spese correnti	51.220,77	33.316,67	-17.904,10
TOTALE		2.016.669,99	2.104.627,75	87.957,76

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2018, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 465.982,24;
- il limite di spesa degli enti in precedenza non soggetti ai vincoli del patto di stabilità interno;
- l'art.40 del D. Lgs. 165/2001;
- l'art. 22, co.2 del D.L. n. 50/2017: tale articolo ha modificato l'art. 1, co. 228, secondo periodo, della L. nr. 208/2015, prevedendo, a partire dal 2017, per i Comuni con popolazione compresa tra i 1.000 ed i 3.000 abitanti che hanno rilevato nell'anno precedente una spesa per il personale inferiore al 24% della media delle entrate correnti registrate nei conti consuntivi dell'ultimo triennio, l'innalzamento della percentuale del turnover da 75% al 100%;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017.

Per i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, le comunità montane e le unioni di comuni, il limite di spesa non si applica all'utilizzo di dipendenti a tempo pieno di altre amministrazioni locali autorizzati dall'amministrazione di provenienza, purché ciò avvenga nei limiti dell'ordinario orario di lavoro settimanale e non si tratti di prestazioni aggiuntive al di fuori dell'ordinario orario di lavoro. (deliberazione Corte conti, sezione autonomie, 20 maggio 2016, n. 23). Il limite di spesa non si applica anche per l'utilizzo contemporaneo di un dipendente da parte di più enti, all'interno dell'ordinario orario di lavoro, e per i dipendenti in posizione di comando. La minore spesa dell'ente titolare del rapporto di lavoro a tempo pieno non può, comunque, generare spazi da impiegare per spese aggiuntive di personale o nuove assunzioni.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2018 **rientra** nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.



	Media 2011/2013	rendiconto
	2008 per enti non soggetti al patto	2018
Spese macroaggregato 101	596.623,86	511.757,53
Spese macroaggregato 103	0,00	0,00
Irap macroaggregato 102	40.192,35	34.580,51
Altre spese: spese segreteria convenzionata	0,00	33.995,54
Altre spese: straordinari rimborsati dallo Stato	5.969,14	0,00
Altre spese: rimborso compensi ISTAT	795,85	0,00
Altre spese: formazione	1.650,00	984,98
Totale spese di personale (A)	645.231,20	581.318,56
(-) Componenti escluse (B)	179.248,96	134.621,54
(-) Altre componenti escluse:		
di cui rinnovi contrattuali	56.763,56	82.326,54
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	465.982,24	446.697,02
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562		

Nel computo della spesa di personale 2018 (altre spese incluse e altre spese escluse) il Comune è tenuto ad includere tutti gli impegni che, secondo il nuovo principio della competenza finanziaria potenziata, venendo a scadenza entro il termine dell'esercizio, siano stati imputati all'esercizio medesimo, ivi incluse quelle relative all'anno 2017 e precedenti rinviate al 2018; mentre dovrà escludere quelle spese che, venendo a scadenza nel 2017, dovranno essere imputate all'esercizio successivo).

L'Organo di revisione **ha** certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio.

L'Organo di revisione **ha** rilasciato il parere sull'accordo decentrato integrativo.

L'Organo di revisione prendendo atto della mancata sottoscrizione entro il 31/12/2018 ha verificato che l'ente ha vincolato nel risultato di amministrazione le corrispondenti somme.

(A titolo meramente indicativo le spese per la contrattazione integrativa si possono considerare congrue se la loro percentuale di incidenza sulle spese di personale è vicina al 10%)

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'Ente, avendo provveduto all'approvazione del Rendiconto 2018 entro il termine del 30/04/2019 non è tenuto al rispetto dei seguenti vincoli:

- Vincoli previsti dall'articolo 6 del dl 78/2010 e da successive norme di finanza pubblica in materia di:

- spese per studi ed incarichi di consulenza (comma 7);
- per relazioni pubbliche, convegni, pubblicità e di rappresentanza (comma 8);
- per sponsorizzazioni (comma 9);
- per attività di formazione (comma 13)

e dei vincoli previsti dall'art.27 comma 1 del D.L. 112/2008:

«dal 1° gennaio 2009, le amministrazioni pubbliche riducono del 50% rispetto a quella dell'anno 2007, la spesa per la stampa delle relazioni e di ogni altra pubblicazione prevista da leggi e regolamenti e distribuita gratuitamente od inviata ad altre amministrazioni»



RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, ha verificato che è stata effettuata la conciliazione dei rapporti creditor e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati.

Esternalizzazione dei servizi

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2018, non ha proceduto a esternalizzare alcun servizio pubblico locale o, comunque, non ha sostenuto alcuna spesa a favore dei propri enti e società partecipati/controllati, direttamente o indirettamente.

Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2018, **non ha proceduto** alla costituzione di nuove società o all'acquisizione di nuove partecipazioni societarie.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Ente ha provveduto con deliberazione n. 49 del Consiglio Comunale in data 22/12/2018 all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette, predisponendo, ove ne ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria (attraverso la matrice di correlazione di Arconet) e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

In merito al risultato economico conseguito nel 2018 si rileva: un utile post imposte di € 335.518,52.

Il miglioramento del risultato della gestione (differenza fra componenti positivi e componenti negativi) rispetto all'esercizio precedente è motivato dai seguenti elementi: miglioramento di tutti i saldi parziali del conto economico ed in particolare la differenza tra i componenti positivi e negativi della gestione (A-B) e della gestione straordinaria.

Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo di Euro 192.954,65 con un miglioramento dell'equilibrio economico di Euro 243.720,27 rispetto al risultato del precedente esercizio.

I proventi da partecipazione indicati tra i proventi finanziari per euro 7,02 , si riferiscono alla seguente partecipazione: SMAT Spa

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3.

Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti);

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:



Quote di ammortamento	
2017	2018
350.803,99	356.312,53

STATO PATRIMONIALE

Gli enti con popolazione inferiore a 5.000 abitanti che si sono avvalsi della facoltà di rinviare all'esercizio 2017 la tenuta della contabilità economico patrimoniale, sulla base del punto 9.1 del principio contabile applicato 4/3 hanno provveduto:

- a) alla riclassificazione delle voci dello stato patrimoniale al 01.01.2018 in base alla FAQ Arconet 22/2017;
- b) all'applicazione dei nuovi criteri di valutazione dell'attivo e del passivo.

I prospetti riguardanti l'inventario e lo stato patrimoniale al 1° gennaio dell'esercizio di avvio della nuova contabilità, riclassificati e rivalutati, con l'indicazione delle differenze di rivalutazione, sono allegati al rendiconto e saranno oggetto di approvazione del Consiglio in sede di approvazione del rendiconto dell'esercizio di avvio della contabilità economico patrimoniale, unitariamente ad un prospetto che evidenzia il raccordo tra la vecchia e la nuova classificazione.

Per effetto dei nuovi criteri di valutazione il patrimonio netto al 1/1/2018 risulta di euro 8.124.196,01.

Per tutti gli enti

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2018 e le variazioni rispetto all'anno precedente sono così rilevati:

Per quanto concerne l'obbligo di aggiornamento degli inventari si segnala:

Inventario di settore	Ultimo anno di aggiornamento
Immobilizzazioni immateriali	2018
Immobilizzazioni materiali di cui:	
- inventario dei beni immobili	2018
- inventario dei beni mobili	2018
Immobilizzazioni finanziarie	2018
Rimanenze	Non ve ne sono

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati

nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente **ha** terminato le procedure di valutazione dei cespiti rispetto ai nuovi criteri stabiliti dal principio 4/2.

In caso contrario nella relazione al rendiconto sono o non sono indicati i beni in corso di ricognizione o in attesa di valutazione.

L'ente **si è dotato** di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: **esistono** rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate in base ai criteri I criterio indicati al punto 6.1.3 del principio contabile applicato 4/3.

Crediti

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

Il fondo svalutazione crediti pari a euro 137.098,24 è stato portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce ed è pari a quello accantonato nel risultato di amministrazione (F.D.C.E).

In contabilità economico-patrimoniale, sono conservati anche i crediti stralciati dalla contabilità finanziaria e, in corrispondenza di questi ultimi, deve essere iscritto in contabilità economico-patrimoniale un fondo pari al loro ammontare, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3. Tali crediti **non risultano** negli elenchi allegati al rendiconto.

Il credito IVA è imputato nell'esercizio in cui è stata effettuata la compensazione o è stata presentata la richiesta di rimborso.

Il credito IVA derivante da investimenti finanziati da debito non è stato compensato né destinato a copertura di spese correnti.

Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2018 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

Risconti attivi

L'importo previsto di Euro 14.291,03 è relativo a spese per polizze assicurative.

PASSIVO

Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova questa conciliazione con il risultato economico dell'esercizio.



VARIAZIONE AL PATRIMONIO NETTO		
risultato e economico dell'esercizio	+	335.518,52
contributo permesso di costruire destinato al titolo 2	+	2.219,76
contributo permesso di costruire restituito	-	
differenza positiva di valutazione partecipazioni con il metodo del patrimonio netto	+	
altre variazioni per errori nello stato patrimoniale iniziale		
variazione al patrimonio netto		337.738,28

Il patrimonio netto è così suddiviso:

	PATRIMONIO NETTO	importo
I	Fondo di dotazione	- 4.171.172,72
II	Riserve	12.297.588,49
a	da risultato economico di esercizi precedenti	- 77.660,61
b	da capitale	288.390,30
c	da permessi di costruire	1.830.974,87
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	10.255.883,93
e	altre riserve indisponibili	-
III	risultato economico dell'esercizio	335.518,52

In caso di Fondo di dotazione negativo, l'ente si impegna ad utilizzare le riserve disponibili e a destinare i futuri risultati economici positivi ad incremento del fondo di dotazione

L'Organo di revisione prende atto che la Giunta propone al Consiglio di destinare il risultato economico positivo dell'esercizio a:

	importo
fondo di dotazione	
a riserva	335.518,52
a perdite di esercizi precedenti portate a nuovo	
Totale	335.518,52

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2018 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere (**rilevabili dai prospetti riepilogativi e/o dai piani di ammortamento dei mutui**);

Per gli altri debiti è stata verificata la conciliazione con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

Nella voce sono rilevate concessioni pluriennali per euro 2.299.562,86 riferite a contributi agli investimenti ricevuti dalla Regione Piemonte e per concessioni edilizie.

L'importo al 1/1/2018 dei contributi per investimenti è stato ridotto di euro 73.390,30 quale quota annuale di contributo agli investimenti proporzionale alla quota di ammortamento del bene finanziato dal contributo.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e in particolare risultano:

- a) i criteri di valutazione (con particolare riferimento alle modalità di calcolo del FCDE)
- b) le principali voci del conto del bilancio
- c) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate nel risultato di amministrazione
- d) gli esiti della verifica dei crediti/debiti con gli organismi partecipati
- e) l'elenco delle garanzie principali o sussidiari prestate dall'ente

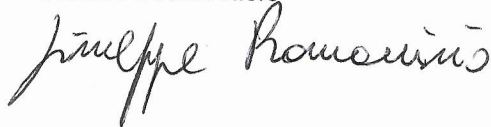
Nella relazione **sono** illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2018 e si propone di accantonare una parte dell'avanzo di amministrazione disponibile per le finalità indicate nella presente relazione sulla gestione.

IL REVISORE UNICO

GIUSEPPE ROMANISIO



COMUNE DI VALPERGA

REVISORE DEL CONTO

Parere nr. 9/2019 del 31/05/2019

Variazione al Bilancio di previsione 2019-2021

Il sottoscritto ROMANISIO Dott. Giuseppe, residente in Carrù (Cn), Via Pio Conti n. 8, codice fiscale RMNGPP69E27B841K, in qualità di Revisore del conto del Comune di Valperga espone il seguente parere:

Parere sulla proposta di variazione del Bilancio 2019-2021

Premesso

- che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 58 del 22 dicembre 2018 è stato approvato il Bilancio di previsione 2019 -2021 del Comune di Valperga ed i suoi allegati e la nota di aggiornamento al DUP 2019-2021;
- che con delibera della Giunta Comunale n. 11 del 24 gennaio 2019, è stata effettuata una variazione relativa ai residui e alla cassa del Bilancio di previsione 2019-2021;
- che con deliberazione della Giunta Comunale n. 6 del 17/01/2019 è stato effettuato il primo prelievo dal fondo di riserva dell'esercizio 2019;
- che con delibera del Consiglio Comunale n. 4 del 15 febbraio 2019 è stata effettuata una prima variazione al Bilancio 2019-2021 e variazione al DUP 2019-2021;
- che con delibera della Giunta Comunale n. 44 del 28 marzo 2019, è stata effettuata una seconda variazione di Bilancio 2019-2021 ai sensi dell'articolo 175 comma 5-bis, lettera e-bis) e lettera d), del D. Lgs. n. 267/2000, ossia, variazione che non necessitava del parere del sottoscritto Revisore;
- che con delibera della Giunta Comunale n. 47 dell'11 aprile 2019, poi ratificata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 8 del 30 aprile 2019, è stata effettuata una terza variazione al Bilancio 2019-2021;
- che con delibera del Consiglio Comunale n. 9 del 30 aprile 2019 è stato approvato il Rendiconto della Gestione anno 2018 da cui emerge un risultato di amministrazione anno 2018 di € 657.607,51 di cui € 298.691,84 quale parte vincolata ed € 48.226,00 quale parte destinata agli investimenti;

VISTA la proposta di deliberazione della Giunta Comunale avente ad oggetto la quarta variazione al bilancio 2019-2021 sottoposta al sottoscritto Revisore del Conto in data 31 maggio 2019, sulla quale va acquisito il parere dell'organo di revisione di cui all'art. 239 del Tuel ed ai sensi del Regolamento di Contabilità;

VISTO l'articolo 175 del D. Lgs. n. 267/2000 in merito alla disciplina relativa alle variazioni di bilancio;

VISTE le variazioni adottate;

VISTO il prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione dell'anno 2018;



VISTI i pareri favorevoli ai sensi dell'art. 49, comma 1 e all'art. 147 bis del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267, come modificati ed integrati dalla legge 213/2012;

VERIFICATO il perdurare e la salvaguardia degli equilibri;

RIASSUNTE come segue le variazioni al fine di dimostrarne la regolarità contabile e la salvaguardia degli equilibri:

SPESE	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
Maggiori spese correnti	+31.777,44	0,00	0,00
Minori spese correnti	0,00	0,00	0,00
Totale Variazione di parte corrente	+ 31.777,44	0,00	0,00
Maggiori spese capitale	+ 106.239,00	0,00	0,00
Minori spese conto capitale	-0,00	0,00	-0,00
Totale Variazione spese parte capitale	+ 106.239,00	0,00	0,00
Totale Variazione debito pubblico	0,00	0,00	0,00
Maggiori entrate c/terzi	0,00	0,00	0,00
Minori entrate c/terzi	0,00	0,00	0,00
Totale Variazione "partite di giro"	0,00	0,00	0,00
Saldo spese	+ 138.016,44	0,00	0,00

Entrate	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
Maggiori entrate correnti	+ 30.687,25	0,00	0,00
Minori entrate correnti	-2.119,25	0,00	0,00
Totale Variazione entrate correnti	+28.568,00	0,00	0,00
Maggiori entrate in c/capitale	+51.550,00	0,00	0,00
Minori entrate in c/capitale	0,00	0,00	0,00
Totale variazioni entrate c/capitale	+51.550,00	0,00	0,00
Maggiori entrate c/terzi	0,00	0,00	0,00
Minori entrate c/terzi	0,00	0,00	0,00
Totale Variazione "partite di giro"	0,00	0,00	0,00
Applicazione avanzo amministrazione vincolato per produttività dipendenti	+16.777,44	0,00	0,00
Applicazione avanzo amministrazione per fondi ammortamento	0,00	0,00	0,00
Applicazione avanzo vincolato per principi	0,00	0,00	0,00

0,00	0,00	0,00	0,00
0,00	0,00	0,00	0,00
0,00	0,00	0,00	0,00

Il presente documento è stato redatto automaticamente dal sistema informatico del Comune di Valperga.

Il Sindaco

Il presente documento è stato redatto automaticamente dal sistema informatico del Comune di Valperga. Il presente documento è stato redatto automaticamente dal sistema informatico del Comune di Valperga.

IL SINDACO DEL COMUNE
[Firma]
 (Firma del Sindaco)

contabili			
Applicazione avanzo amministrazione finanziamento investimenti	+41.121,00	0,00	0,00
Avanzo di amministrazione non vincolato	0,00	0,00	0,00
Saldo entrate	+138.016,44	0,00	0,00

Dato atto che con la presente variazione il saldo di cassa finale risulta essere positivo;

si esprime

parere favorevole in ordine alla congruità, coerenza e attendibilità sulla variazione proposta in quanto vengono mantenuti gli equilibri di bilancio, la regolarità contabile e l'attendibilità sulle entrate che si stima realizzarsi e le spese che si stima di impegnare nella rimanente parte dell'esercizio finanziario;

IL REVISORE DEL CONTO

Giuseppe Romanisio
(ROMANISIO Dott. Giuseppe)

COMUNE DI VALPERGA

REVISORE DEL CONTO

Parere nr. 11/2019 del 18/07/2019

Variazione al Bilancio di previsione 2019-2021

Il sottoscritto ROMANISIO Dott. Giuseppe, residente in Carrù (Cn), Via Pio Conti n. 8, codice fiscale RMNGPP69E27B841K, in qualità di Revisore del conto del Comune di Valperga espone il seguente parere:

Parere sulla proposta di variazione del Bilancio 2019-2021

Premesso

- che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 58 del 22 dicembre 2018 è stato ha approvato il Bilancio di previsione 2019 -2021 del Comune di Valperga ed i suoi allegati, nonché la nota di aggiornamento al DUP 2019-2021;
- che con delibera della Giunta Comunale n. 11 del 24 gennaio 2019, è stata effettuata una variazione ai residue e alle dotazioni di cassa del Bilancio di Previsione 2019-2021;
- che con deliberazione della Giunta Comunale n. 6 del 17/01/2019 è stato effettuato il primo prelievo dal fondo di riserva dell'esercizio 2019;
- che con delibera del Consiglio Comunale n. 4 del 15 febbraio 2019 è stata effettuata una prima variazione al Bilancio 2019-2021 e variazione al DUP 2019-2021;
- che con delibera della Giunta Comunale n. 44 del 28 marzo 2019, è stata effettuata una seconda variazione al Bilancio 2019-2021 ai sensi dell'articolo 175 comma 5-bis, lettera e-bis) e lettera d), del D. Lgs. n. 267/2000, ossia variazione che non necessitava del parere del sottoscritto Revisore;
- che con delibera della Giunta Comunale n. 47 del 11/04/2019, poi ratificata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 8 del 30 aprile 2019, è stata effettuata una terza variazione al Bilancio 2019-2021;
- che con deliberazione della Giunta Comunale n. 56 del 18 aprile 2019 è stato effettuato il secondo prelievo dal fondo di riserva;
- che con delibera del Consiglio Comunale n. 9 del 30 aprile 2019 è stato approvato il Rendiconto della Gestione anno 2018 da cui emerge un risultato di amministrazione anno 2018 di € 657.607,51 di cui € 298.691,84 quale parte vincolata ed € 48.226,00 quale parte destinata agli investimenti;
- che con deliberazione della Giunta Comunale n. 64 dell'11 maggio 2019 è stato effettuato il terzo prelievo dal fondo di riserva;
- che con delibera della Giunta Comunale n. 75 del 06/06/2019, è stata effettuata una quarta variazione al Bilancio 2019-2021;

VISTA la bozza delibera di Consiglio Comunale relativa all'assestamento bilancio 2019-2021 ovvero quinta variazione al bilancio 2019-2021;

VISTA la Relazione Tecnica predisposta dal Responsabile del Servizio Economico Finanziario in merito al perdurare degli equilibri di bilancio 2019-2021 dalla quale emerge "una situazione



sostanzialmente equilibrata, sia nella parte residui, che nella parte competenza, che nella parte di cassa”;

POSTO che la bozza della delibera di Consiglio Comunale è stata sottoposta al sottoscritto Revisore in data 16/07/2019, e sulla quale va acquisito il parere ai sensi dell'art. 239 del Tuel ed ai sensi del Regolamento di Contabilità;

VISTO l'articolo 175 del D. Lgs. n. 267/2000 in merito alla disciplina relativa alle variazioni di bilancio;

VISTE le variazioni adottate;

VERIFICATO il perdurare e la salvaguardia degli equilibri;

RIASSUNTE come segue le variazioni al fine di dimostrarne la regolarità contabile e la salvaguardia degli equilibri:

SPESE	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
Maggiori spese correnti	+18.475,00	+10.656,00	+10.656,00
Minori spese correnti	-3.400,00	-2.656,00	-2.656,00
Totale Variazione di parte corrente	+ 15.075,00	+8.000,00	+8.000,00
Maggiori spese capitale	+ 25.000,00	+0,00	+0,00
Minori spese conto capitale	-7.500,00	-0,00	-0,00
Totale Variazione spese parte capitale	+ 17.500,00	+0,00	+0,00
Maggiori spese incr att fin	+0,00	+0,00	+0,00
Minori spese incr att fin	-0,00	-0,00	-0,00
Totale Variazione spese incr att finanziarie	+0,00	+0,00	+0,00
Maggiori spese c/terzi	+0,00	+0,00	+0,00
Minori spese c/terzi	-0,00	-0,00	-0,00
Totale Variazione “partite di giro”	+0,00	+0,00	+0,00
Saldo spese	+32.575,00	+8.000,00	+8.000,00

Entrate	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
Maggiori entrate correnti	+ 8.760,00	+ 8.000,00	+ 8.000,00
Minori entrate correnti	-685,00	-0,00	-0,00
Totale Variazione entrate correnti	+ 8.075,00	+8.000,00	+8.000,00
Maggiori entrate in c/capitale	+0,00	+0,00	+0,00
Minori entrate in c/capitale	-0,00	-0,00	-0,00
Totale variazioni entrate c/capitale	+0,00	+0,00	+0,00

Accensione di mutui	+80.000,00	+0,00	+0,00
Estinzione di mutui	-80.000,00	-0,00	-0,00
Totale accensione/estinzione di mutui	+0,00	+0,00	+0,00
Maggiori entrate c/terzi	+0,00	+0,00	+0,00
Minori entrate c/terzi	-0,00	-0,00	-0,00
Totale Variazione "partite di giro"	+0,00	+0,00	+0,00
Applicazione avanzo amministrazione vincolato per trasferimenti	+0,00	+0,00	+0,00
Applicazione avanzo amministrazione per fondi ammortamento	+0,00	+0,00	+0,00
Applicazione avanzo vincolato per principi contabili	+0,00	+0,00	+0,00
Applicazione avanzo amministrazione finanziamento investimenti	+0,00	+0,00	+0,00
Avanzo di amministrazione non vincolato	+24.500,00	+0,00	+0,00
Saldo entrate	+32.575,00	+8.000,00	+8.000,00

Dato atto che con la presente variazione il saldo di cassa finale risulta essere positivo;

si esprime

parere favorevole in ordine alla congruità, coerenza e attendibilità sulla variazione proposta in quanto vengono mantenuti gli equilibri di bilancio, la regolarità contabile e l'attendibilità sulle entrate che si stima realizzarsi e le spese che si stima di impegnare nella rimanente parte dell'esercizio finanziario. Si raccomanda, comunque un'accelerazione delle procedure di incasso dei residui attivi così come evidenziato nella Relazione Tecnica del Responsabile del Servizio Economico Finanziario.

IL REVISORE DEL CONTO

Giuseppe Romanisio
(ROMANISIO Dott. Giuseppe)

COMUNE DI VALPERGA

REVISORE DEL CONTO

Parere nr. 12/2019 del 06 agosto 2019

OGGETTO: SERVIZIO TRASPORTO ALUNNI SCUOLA DELL'OBBLIGO A.S. 2019-2021 - INDENNIZZI PER RICORSO ALLA SOMMINISTRAZIONE DI LAVORO TEMPORANEO MEDIANTE AGENZIA - CONTESTUALE MODIFICA AL PIANO TRIENNALE DI FABBISOGNO DEL PERSONALE

Il sottoscritto Dott. Giuseppe Romanisio, Revisore del Conto del Comune di Valperga, è stato informato solo nel pomeriggio di oggi circa la proposta di deliberazione sottoposta all'approvazione della Giunta Comunale, avente ad oggetto la modifica del piano triennale di fabbisogno del personale. Stante l'urgenza della delibera, il sottoscritto, purtroppo, non è stato messo nelle condizioni di poter eseguire tutte le procedure di controllo che una materia così complessa e delicata quale il fabbisogno di personale e di conseguenza il costo richiede. Pertanto, si è dovuto limitare ad una lettura della delibera stessa e ad un confronto solo telefonico con il responsabile dell'Ufficio Ragioneria del Comune dal quale è emerso:

- che il Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale 2019/2021 rispetta il vincolo del contenimento della spesa di personale, rispetto alla media del triennio 2011-2013 pari ad € 465.982,24;
- che ha rispettato gli attuali vincoli di finanza pubblica in materia di "pareggio di bilancio" (art. 76, comma 4, D.L. 112/2008);
- che ha approvato il Piano triennale di azioni positive in tema di pari opportunità (art. 48, comma 1, D. Lgs. n. 198/2006).

Atteso che l'art. 19 comma 8 della Legge n. 448/2011, a tal proposito, dispone che l'organo di revisione contabile debba accertare tale principio, e che eventuali deroghe siano analiticamente motivate.

Il Revisore analizzato attentamente il succitato atto di modifica, visti i pareri espressi ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del D. Lgs. 18/08/2000 n. 267, perviene alle seguenti conclusioni:

- che ai sensi dell'art. 19 comma 8 della Legge n. 448/2001, il Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale 2019/2021, è improntato al rispetto del principio della riduzione complessiva della spesa di personale;
- esorta però i vari responsabili dei servizi interessati a tenere costantemente sotto stretto controllo l'andamento della spesa del personale onde evitare lo sfioramento della spesa media complessiva del triennio 2011-2013.

06 agosto 2019

IL REVISORE DEI CONTI

Giuseppe Romanisio



Parere del Revisore Unico del Comune di Valperga

Verbale n. 13 del 11/09/2019

Il Revisore Unico Dott. Giuseppe Romanisio vista la richiesta di parere pervenuta in data 10 settembre 2019 avente ad oggetto bozza di "Regolamento disciplinante misure preventive per sostenere il contrasto dell'evasione dei tributi locali ai sensi dell'articolo 15 – ter del Decreto Legge 30 aprile 2019, n. 34 così come modificato dalla Legge di conversione 28 giugno 2019, n. 58", da presentare al Consiglio Comunale per la sua approvazione.

Visto l'art. 239 del D.Lgs. n. 267/2000 e sue successive modificazioni ed integrazioni;

Esaminata la bozza del nuovo Regolamento di cui sopra;

Premesso

che l'articolo 239 del D. Lgs. n. 267/2000, disciplinante le funzioni dell'Organo di Revisione, così come è stato modificato dal D.L. 10 ottobre 2012 n. 174, convertito con modificazioni, dalla Legge 7 dicembre 2012, n. 213, al comma 1 lett. b), punto 7), prevede per il Revisore del Comune il rilascio di pareri in materia di proposte in merito al regolamento di applicazione dei tributi locali,

Rilevato

che per quel che concerne la proposta del nuovo Regolamento disciplinante misure preventive per sostenere il contrasto dell'evasione dei tributi locali ai sensi dell'articolo 15 – ter del Decreto Legge 30 aprile 2019, n. 34 così come modificato dalla Legge di conversione 28 giugno 2019, n. 58 risulta di sua competenza il rilascio del presente parere;

Attesta

che per quel che concerne la proposta del nuovo Regolamento di contabilità dell'Ente lo stesso si compone di sette Articoli.

A parere dello scrivente, tale bozza risulta coerente con quanto previsto dall'art. 15 – ter della Legge di conversione 28 giugno 2019, n. 58.

Pertanto, il sottoscritto Revisore del Comune di Valperga esprime un motivato giudizio di legittimità e coerenza in ordine al rispetto delle norme vigenti in materia ed esprime parere favorevole in merito al testo della bozza di nuovo Regolamento dell'Ente.

Fossano, lì 11 settembre 2019

Il Revisore Unico

Giuseppe Romanisio

COMUNE DI VALPERGA

REVISORE DEL CONTO

Parere nr. 14/2019 del 17/10/2019

Variazione al Bilancio di previsione 2019-2021

Il sottoscritto ROMANISIO Dott. Giuseppe, residente in Carrù (Cn), Via Pio Conti n. 8, codice fiscale RMNGPP69E27B841K, in qualità di Revisore del conto del Comune di Valperga espone il seguente parere:

Parere sulla proposta di variazione del Bilancio 2019-2021

Premesso

- che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 58 del 22 dicembre 2018 è stato approvato il Bilancio di previsione 2019 -2021 del Comune di Valperga ed i suoi allegati, nonché la nota di aggiornamento al DUP 2019-2021;
- che con delibera della Giunta Comunale n. 11 del 24 gennaio 2019, è stata effettuata una variazione ai residue e alle dotazioni di cassa del Bilancio di Previsione 2019-2021;
- che con deliberazione della Giunta Comunale n. 6 del 17/01/2019 è stato effettuato il primo prelievo dal fondo di riserva dell'esercizio 2019;
- che con delibera del Consiglio Comunale n. 4 del 15 febbraio 2019 è stata effettuata una prima variazione al Bilancio 2019-2021 e variazione al DUP 2019-2021;
- che con delibera della Giunta Comunale n. 44 del 28 marzo 2019, è stata effettuata una seconda variazione al Bilancio 2019-2021 ai sensi dell'articolo 175 comma 5-bis, lettera e-bis) e lettera d), del D. Lgs. n. 267/2000, ossia variazione che non necessitava del parere del sottoscritto Revisore;
- che con delibera della Giunta Comunale n. 47 del 11/04/2019, poi ratificata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 8 del 30 aprile 2019, è stata effettuata una terza variazione al Bilancio 2019-2021;
- che con deliberazione della Giunta Comunale n. 56 del 18 aprile 2019 è stato effettuato il secondo prelievo dal fondo di riserva;
- che con delibera del Consiglio Comunale n. 9 del 30 aprile 2019 è stato approvato il Rendiconto della Gestione anno 2018 da cui emerge un risultato di amministrazione anno 2018 di € 657.607,51 di cui € 298.691,84 quale parte vincolata ed € 48.226,00 quale parte destinata agli investimenti;
- che con deliberazione della Giunta Comunale n. 64 dell'11 maggio 2019 è stato effettuato il terzo prelievo dal fondo di riserva;
- che con delibera della Giunta Comunale n. 75 del 06/06/2019, è stata effettuata una quarta variazione al Bilancio 2019-2021;
- che con delibera del Consiglio Comunale n. 22 del 25/07/2019 è stato effettuato l'assestamento generale, pari alla quinta variazione al Bilancio 2019-2021;
- che con delibera del Consiglio Comunale n. 23 del 25/07/2019 è stata effettuata la verifica ed accertato il rispetto degli equilibri di bilancio sia nelle componenti della competenza, sia nella gestione residui e cassa con il mantenimento del pareggio di bilancio;



VISTA la bozza delibera di Consiglio Comunale relativa alla sesta variazione al bilancio 2019-2021 e variazione al DUP 2019-2021;

VISTO il parere favorevole del Responsabile del Servizio Economico Finanziario ex artt. 49 e 147-bis del D. Lgs. n. 267/2000;

POSTO che la bozza della delibera di Consiglio Comunale è stata sottoposta al sottoscritto Revisore in data 15/10/2019, e sulla quale va acquisito il parere ai sensi dell'art. 239 del Tuel ed ai sensi del Regolamento di Contabilità;

VISTO l'articolo 175 del D. Lgs. n. 267/2000 in merito alla disciplina relativa alle variazioni di bilancio;

VISTE le variazioni adottate;

VERIFICATO il perdurare e la salvaguardia degli equilibri;

RIASSUNTE come segue le variazioni al fine di dimostrarne la regolarità contabile e la salvaguardia degli equilibri:

SPESE	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
Maggiori spese correnti	+49.070,00	+15.350,00	+13.500,00
Minori spese correnti	-28.446,00	-3.050,00	-2.500,00
Totale Variazione di parte corrente	+ 20.624,00	+12.300,00	+11.000,00
Maggiori spese capitale	+ 23.300,00	+109.796,00	+0,00
Minori spese conto capitale	-102.977,00	-0,00	-0,00
Totale Variazione spese parte capitale	- 79.677,00	+109.796,00	+0,00
Maggiori spese incr att fin	+0,00	+6.342,00	+0,00
Minori spese incr att fin	-0,00	-0,00	-0,00
Totale Variazione spese incr att finanziarie	+0,00	+6.342,00	+0,00
Maggiori spese c/terzi	+0,00	+0,00	+0,00
Minori spese c/terzi	-0,00	-0,00	-0,00
Totale Variazione "partite di giro"	+0,00	+0,00	+0,00
Saldo spese	-59.053,00	+128.438,00	+11.000,00

Entrate	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
Maggiori entrate correnti	+ 33.054,00	+ 27.300,00	+ 11.000,00
Minori entrate correnti	-17.700,00	-0,00	-0,00
Totale Variazione entrate correnti	+ 15.354,00	+27.300,00	+11.000,00
Maggiori entrate in c/capitale	+0,00	+88.342,00	+0,00
Minori entrate in c/capitale	-88.342,00	-0,00	-0,00
Totale variazioni entrate c/capitale	-88.342,00	+88.342,00	+0,00
Accensione di mutui	+0,00	+12.796,00	+0,00
Estinzione di mutui	-0,00	-0,00	-0,00
Totale accensione/estinzione di mutui	+0,00	+12.796,00	+0,00
Maggiori entrate c/terzi	+0,00	+0,00	+0,00
Minori entrate c/terzi	-0,00	-0,00	-0,00
Totale Variazione "partite di giro"	+0,00	+0,00	+0,00
Applicazione avanzo amministrazione vincolato per trasferimenti	+8.670,00	+0,00	+0,00
Applicazione avanzo amministrazione per fondi ammortamento	+0,00	+0,00	+0,00
Applicazione avanzo vincolato per principi contabili	+0,00	+0,00	+0,00
Applicazione avanzo amministrazione finanziamento investimenti	+5.265,00	+0,00	+0,00
Avanzo di amministrazione non vincolato	+0,00	+0,00	+0,00
Saldo entrate	-59.053,00	+128.438,00	+11.000,00

Dato atto che con la presente variazione il saldo di cassa finale risulta essere positivo;

si esprime

parere favorevole in ordine alla congruità, coerenza e attendibilità sulla variazione proposta in quanto vengono mantenuti gli equilibri di bilancio, la regolarità contabile e l'attendibilità sulle entrate che si stima realizzarsi e le spese che si stima di impegnare nella rimanente parte dell'esercizio finanziario. Si esprime altresì parere favorevole in ordine alla coerenza e congruità della variazione del DUP 2019-2021 con il Bilancio 2019-2021 per quel che concerne il programma biennale degli acquisti di forniture e servizi 2019-2020.

IL REVISORE DEL CONTO

Giuseppe Romanisio
(ROMANISIO Dott. Giuseppe)

COMUNE DI VALPERGA

REVISORE DEL CONTO

Parere nr. 14/2019 del 17/10/2019

Variazione al Bilancio di previsione 2019-2021

Il sottoscritto ROMANISIO Dott. Giuseppe, residente in Carrù (Cn), Via Pio Conti n. 8, codice fiscale RMNGPP69E27B841K, in qualità di Revisore del conto del Comune di Valperga espone il seguente parere:

Parere sulla proposta di variazione del Bilancio 2019-2021

Premesso

- che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 58 del 22 dicembre 2018 è stato approvato il Bilancio di previsione 2019 -2021 del Comune di Valperga ed i suoi allegati, nonché la nota di aggiornamento al DUP 2019-2021;
- che con delibera della Giunta Comunale n. 11 del 24 gennaio 2019, è stata effettuata una variazione ai residue e alle dotazioni di cassa del Bilancio di Previsione 2019-2021;
- che con deliberazione della Giunta Comunale n. 6 del 17/01/2019 è stato effettuato il primo prelievo dal fondo di riserva dell'esercizio 2019;
- che con delibera del Consiglio Comunale n. 4 del 15 febbraio 2019 è stata effettuata una prima variazione al Bilancio 2019-2021 e variazione al DUP 2019-2021;
- che con delibera della Giunta Comunale n. 44 del 28 marzo 2019, è stata effettuata una seconda variazione al Bilancio 2019-2021 ai sensi dell'articolo 175 comma 5-bis, lettera e-bis) e lettera d), del D. Lgs. n. 267/2000, ossia variazione che non necessitava del parere del sottoscritto Revisore;
- che con delibera della Giunta Comunale n. 47 del 11/04/2019, poi ratificata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 8 del 30 aprile 2019, è stata effettuata una terza variazione al Bilancio 2019-2021;
- che con deliberazione della Giunta Comunale n. 56 del 18 aprile 2019 è stato effettuato il secondo prelievo dal fondo di riserva;
- che con delibera del Consiglio Comunale n. 9 del 30 aprile 2019 è stato approvato il Rendiconto della Gestione anno 2018 da cui emerge un risultato di amministrazione anno 2018 di € 657.607,51 di cui € 298.691,84 quale parte vincolata ed € 48.226,00 quale parte destinata agli investimenti;
- che con deliberazione della Giunta Comunale n. 64 dell'11 maggio 2019 è stato effettuato il terzo prelievo dal fondo di riserva;
- che con delibera della Giunta Comunale n. 75 del 06/06/2019, è stata effettuata una quarta variazione al Bilancio 2019-2021;
- che con delibera del Consiglio Comunale n. 22 del 25/07/2019 è stato effettuato l'assestamento generale, pari alla quinta variazione al Bilancio 2019-2021;
- che con delibera del Consiglio Comunale n. 23 del 25/07/2019 è stata effettuata la verifica ed accertato il rispetto degli equilibri di bilancio sia nelle componenti della competenza, sia nella gestione residui e cassa con il mantenimento del pareggio di bilancio;



VISTA la bozza delibera di Consiglio Comunale relativa alla sesta variazione al bilancio 2019-2021 e variazione al DUP 2019-2021;

VISTO il parere favorevole del Responsabile del Servizio Economico Finanziario ex artt. 49 e 147-bis del D. Lgs. n. 267/2000;

POSTO che la bozza della delibera di Consiglio Comunale è stata sottoposta al sottoscritto Revisore in data 15/10/2019, e sulla quale va acquisito il parere ai sensi dell'art. 239 del Tuel ed ai sensi del Regolamento di Contabilità;

VISTO l'articolo 175 del D. Lgs. n. 267/2000 in merito alla disciplina relativa alle variazioni di bilancio;

VISTE le variazioni adottate;

VERIFICATO il perdurare e la salvaguardia degli equilibri;

RIASSUNTE come segue le variazioni al fine di dimostrarne la regolarità contabile e la salvaguardia degli equilibri:

SPESE	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
Maggiori spese correnti	+49.070,00	+15.350,00	+13.500,00
Minori spese correnti	-28.446,00	-3.050,00	-2.500,00
Totale Variazione di parte corrente	+ 20.624,00	+12.300,00	+11.000,00
Maggiori spese capitale	+ 23.300,00	+109.796,00	+0,00
Minori spese conto capitale	-102.977,00	-0,00	-0,00
Totale Variazione spese parte capitale	- 79.677,00	+109.796,00	+0,00
Maggiori spese incr att fin	+0,00	+6.342,00	+0,00
Minori spese incr att fin	-0,00	-0,00	-0,00
Totale Variazione spese incr att finanziarie	+0,00	+6.342,00	+0,00
Maggiori spese c/terzi	+0,00	+0,00	+0,00
Minori spese c/terzi	-0,00	-0,00	-0,00
Totale Variazione "partite di giro"	+0,00	+0,00	+0,00
Saldo spese	-59.053,00	+128.438,00	+11.000,00

Entrate	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
Maggiori entrate correnti	+ 33.054,00	+ 27.300,00	+ 11.000,00
Minori entrate correnti	-17.700,00	-0,00	-0,00
Totale Variazione entrate correnti	+ 15.354,00	+27.300,00	+11.000,00
Maggiori entrate in c/capitale	+0,00	+88.342,00	+0,00
Minori entrate in c/capitale	-88.342,00	-0,00	-0,00
Totale variazioni entrate c/capitale	-88.342,00	+88.342,00	+0,00
Accensione di mutui	+0,00	+12.796,00	+0,00
Estinzione di mutui	-0,00	-0,00	-0,00
Totale accensione/estinzione di mutui	+0,00	+12.796,00	+0,00
Maggiori entrate c/terzi	+0,00	+0,00	+0,00
Minori entrate c/terzi	-0,00	-0,00	-0,00
Totale Variazione "partite di giro"	+0,00	+0,00	+0,00
Applicazione avanzo amministrazione vincolato per trasferimenti	+8.670,00	+0,00	+0,00
Applicazione avanzo amministrazione per fondi ammortamento	+0,00	+0,00	+0,00
Applicazione avanzo vincolato per principi contabili	+0,00	+0,00	+0,00
Applicazione avanzo amministrazione finanziamento investimenti	+5.265,00	+0,00	+0,00
Avanzo di amministrazione non vincolato	+0,00	+0,00	+0,00
Saldo entrate	-59.053,00	+128.438,00	+11.000,00

Dato atto che con la presente variazione il saldo di cassa finale risulta essere positivo;

si esprime

parere favorevole in ordine alla congruità, coerenza e attendibilità sulla variazione proposta in quanto vengono mantenuti gli equilibri di bilancio, la regolarità contabile e l'attendibilità sulle entrate che si stima realizzarsi e le spese che si stima di impegnare nella rimanente parte dell'esercizio finanziario. Si esprime altresì parere favorevole in ordine alla coerenza e congruità della variazione del DUP 2019-2021 con il Bilancio 2019-2021 per quel che concerne il programma biennale degli acquisti di forniture e servizi 2019-2020.

IL REVISORE DEL CONTO

Giuseppe Romanisio
(ROMANISIO Dott. Giuseppe)

REVISIONE UNICO
COMUNE DI VALPERGA

Parere n. 19 del 23/11/2019

OGGETTO: PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE SULLA NOTA DI
AGGIORNAMENTO AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2020-2022

PREMESSA

• Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 109 del 18/11/2019, relativa
all'approvazione della nota di aggiornamento del Documento Unico di
Programmazione per il triennio 2020-2022;

• Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 109 del 18/11/2019, relativa
all'approvazione del Documento Unico di Programmazione 2020-2022;

• Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 109 del 18/11/2019, relativa
all'approvazione del Documento Unico di Programmazione 2020-2022;

• Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 109 del 18/11/2019, relativa
all'approvazione del Documento Unico di Programmazione 2020-2022;

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE SULLA

NOTA DI AGGIORNAMENTO AL D.U.P.

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

2020 – 2022

• Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 109 del 18/11/2019, relativa
all'approvazione del Documento Unico di Programmazione 2020-2022;

• Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 109 del 18/11/2019, relativa
all'approvazione del Documento Unico di Programmazione 2020-2022;

• Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 109 del 18/11/2019, relativa
all'approvazione del Documento Unico di Programmazione 2020-2022;

• Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 109 del 18/11/2019, relativa
all'approvazione del Documento Unico di Programmazione 2020-2022;

• Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 109 del 18/11/2019, relativa
all'approvazione del Documento Unico di Programmazione 2020-2022;

• Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 109 del 18/11/2019, relativa
all'approvazione del Documento Unico di Programmazione 2020-2022;

• Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 109 del 18/11/2019, relativa
all'approvazione del Documento Unico di Programmazione 2020-2022;



**REVISORE UNICO
COMUNE DI VALPERGA**

Parere n. 16 del 23/11/2019

**OGGETTO: PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE SULLA NOTA DI
AGGIORNAMENTO AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2020-2022**

PREMESSA

- Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 139 del 16/11/2019, relativa all'approvazione della nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione per il Comune di Valperga per gli anni 2020-2022;
- Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 140 del 16/11/2019, relativa all'approvazione dello schema del bilancio di previsione per il Comune di Valperga per gli anni 2020-2022;
- Richiamata la deliberazione di Consiglio Comunale n. 30 del 30/09/2019, relativa all'approvazione dello Documento Unico di Programmazione per il Comune di Valperga per gli anni 2020-2022;

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Tenuto conto che:

a) l'art.170 del D.Lgs.. 267/2000, indica:

- al comma 5 "Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione";

b) il successivo articolo 174, indica al comma 1 che "Lo schema di bilancio di previsione finanziario e il Documento unico di programmazione sono predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare unitamente agli allegati e alla relazione dell'organo di revisione entro il 15 novembre di ogni anno";

c) al punto 8 del principio contabile applicato n. 4/1 allegato al D.Lgs. n. 118/2011, è indicato che il "il DUP, costituisce, nel rispetto del principio di coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto generale di tutti gli altri documenti di programmazione". La Sezione strategica (SeS), prevista al punto 8.2) individua, in

coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma di mandato e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato, mentre al punto 8.2) si precisa che la Sezione operativa (SeO) contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale e che supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio;

d) che il Decreto Ministeriale 29 agosto 2018 ha aggiornato il principio contabile applicato concernente la programmazione di cui all'allegato n. 4/1 del D.Lgs. 23.6.2011 n. 118 al punto 8.2 per consentire agli enti di inserire nel DUP tutti gli ulteriori strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente di cui il legislatore, compreso il legislatore regionale e provinciale, prevede la redazione ed approvazione; Il principio contabile aggiornato prevede che "tali documenti sono approvati con il DUP, senza necessità di ulteriori deliberazioni";

e) che con Decreto Ministeriale 18 maggio 2018 è stato modificato il punto 8.4) del principio contabile applicato concernente la programmazione di cui all'allegato n. 4/1 del D.Lgs. 23.6.2011 n. 118 prevedendo una modifica dei contenuti del DUP semplificato per i Comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti;

Rilevato che Arconet nella risposta alla domanda n. 10 del 22 ottobre 2015 indica che:

- la nota di aggiornamento al DUP, è eventuale, in quanto può non essere presentata se sono verificate entrambe le seguenti condizioni:
 - il DUP è già stato approvato in quanto rappresentativo degli indirizzi strategici e operativi del Consiglio;
 - non sono intervenuti eventi da rendere necessario l'aggiornamento del DUP già approvato;
- lo schema di nota di aggiornamento al DUP si configura come lo schema del DUP definitivo. Pertanto è predisposto secondo i principi previsti dall'allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011;
- lo schema di nota di aggiornamento al DUP e lo schema di bilancio di previsione sono presentati contestualmente entro il 15 novembre, unitamente alla relazione dell'organo di revisione, secondo le modalità previste dal regolamento dell'ente;

- la nota di aggiornamento è oggetto di approvazione da parte del Consiglio. In quanto presentati contestualmente, la nota di aggiornamento al DUP e il bilancio di previsione possono essere approvati contestualmente, o nell'ordine indicato;
- che la disciplina concernente la presentazione del DUP si applica anche agli enti in gestione commissariale;
- che in caso di rinvio del termine di presentazione del DUP, la specifica disciplina concernente i documenti di programmazione integrati nel DUP deve essere rispettata.

Considerato che il D.U.P. aggiornato, costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.



VERIFICHE E RISCONTRI

L'Organo di revisione ha verificato:

- a) la completezza del documento in base ai contenuti previsti dal principio contabile applicato n. 4/1;
- b) la coerenza interna del DUP con le linee programmatiche di mandato, presentate ed approvate con deliberazione di Consiglio comunale n. 5 del 12/06/2015;
- c) la corretta definizione del gruppo della amministrazione pubblica con l'indicazione degli indirizzi e degli obiettivi degli organismi partecipati;
- d) l'adozione degli strumenti obbligatori di programmazione di settore e la loro coerenza con quanto indicato nel DUP e in particolare che:

1) Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici è stato adottato nel rispetto di quanto disposto dall'art. 21 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, ed è stato pubblicato nei termini e modalità previsti dall'art. 5 del Decreto n. 14/2018.

2) Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

Il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, di cui all'art. 58, comma 1, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112. convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2008, n. 133 è allegato e parte integrante del Documento Unico di Programmazione.

3) Piano triennale dei fabbisogni di personale

Il piano triennale dei fabbisogni di cui all'art. 6, comma 4 del D.Lgs. n. 30 marzo 2001, n. 165, così come modificato dal D.Lgs. 75/2017, per il periodo 2019-2021;

e) fatti salvi gli specifici termini previsti dalla normativa vigente, i documenti sopra elencati si considerano approvati, in quanto contenuti nel DUP, senza necessità di ulteriori deliberazioni e l'accertamento di cui all'articolo l'art. 19, comma 8 della L. n. 448/2001 si ritiene soddisfatto con il presente parere.



f) nel DUP è stata data evidenza che il periodo di mandato non coincide con l'orizzonte temporale di riferimento del bilancio di previsione.

CONCLUSIONE

Tenuto conto dello schema di bilancio di previsione 2020-2022, approvato dalla Giunta comunale con deliberazione n. 139 del 16/11/2019;

Ritenuto che il Documento Unico di Programmazione 2020/2022 contiene nel suo complesso gli elementi richiesti dal principio contabile applicato n. 4/1 e le previsioni in esso contenute risultano attendibili e congrue con il Bilancio di Previsione 2020/2022 in corso di approvazione;

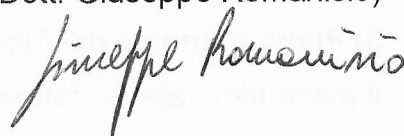
Visti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile, espressi rispettivamente ai sensi degli articoli 49 - 1° comma - e 153 del D.Lgs. n. 267/2000;

esprime parere favorevole

- sulla coerenza complessiva della Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2020-2022 con le linee programmatiche di mandato e con la programmazione di settore indicata nelle premesse;
- sulla attendibilità e congruità delle previsioni in esso contenute.

Il Revisore Unico

(Dott. Giuseppe Romanisio)



COMUNE DI VALPERGA

Città metropolitana di Torino

Via G. Matteotti n. 19 - 10087 VALPERGA

REVISORE DEL CONTO

Parere n. 17 del 23/11/2019

OGGETTO: COSTITUZIONE FONDO DELLE RISORSE DECENTRATE PER L'ANNO 2019.

Il sottoscritto Dott. Giuseppe Romanisio, Revisore dei Conti del Comune di Valperga, nominato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 33 del 04/08/2017,

Viste:

- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 30 del 30/09/2019, avente ad oggetto "Approvazione del Documento Unico di Programmazione anni 2020 – 2022;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 139 del 16/11/2019 relativa all'approvazione della nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione per gli anni 2020 – 2022;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 140 del 16/11/2019 relativa allo schema di bilancio di previsione per gli anni 2020 – 2022;
- il bilancio di previsione 2019 – 2021 approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 58 del 22/12/2018;
- vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 1 del 10/01/2019 di approvazione del PEG periodo 2019 – 2021;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 45 del 28/03/2019, relativa all'approvazione del Piano della Performance ed obiettivi 2019;
- i successivi atti di variazione del bilancio e del P.E.G.;
- il vigente Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi;
- il vigente regolamento di contabilità;
- il T.U. sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D. Lgs. n. 267/2000;
- il nuovo CCNL siglato in data 21/05/2018;
- la delibera di Giunta Comunale n. 128 del 31/10/2019, avente per oggetto: "Personale non dirigente, fondo risorse decentrate per l'anno 2019, indirizzi per la costituzione, direttive per la contrattazione decentrata integrativa, con la quale Giunta Comunale ha fornito gli indirizzi per la costituzione delle risorse variabili;
- la determinazione del Responsabile Segretario Comunale n. 301 del 07/11/2019 avente ad oggetto: "Costituzione fondo delle risorse decentrate per l'anno 2019"

Verificato che:

- il Comune di Valperga ha rispettato i vincoli previsti dalle regole del cosiddetto "Pareggio di Bilancio" e ha finora rispettato il principio di riduzione della spesa del personale sostenuta rispetto alla media del triennio 2011-2013"

Considerato che:

- ai sensi dell'art. 67 del CCNL 21/05/2018, devono essere annualmente destinate risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività collettiva ed individuale;

A T T E S T A

che il Fondo risorse decentrate 2019:

- rispetta le disposizioni citate in merito al contenimento della spesa di personale e del pareggio di bilancio;
- risulta compatibile con il vincolo di finanza pubblica previsto dall'art. 23 del d.lgs. 75/2017, posto che il suo ammontare complessivo di € **44.263,53**, al netto delle risorse relative ad economie anni precedenti e della riduzione in misura proporzionale al personale cessato, non supera il corrispondente ammontare dell'esercizio 2016 (**pari ad € 44.263,53**);

Descrizione	Anno 2016	Anno 2019
Fondo stabile	43.792,88	43.792,88
Fondo variabile soggetto al limite	3.116,73	3.116,73
Risorse fondo prima delle decurtazioni	46.909,61	46.909,61
Decurtazioni 2011/2014	1.802,25 dedotte da fondo stabile	1.802,25 dedotte da fondo stabile
Decurtazioni operate nel 2016 per rispetto limite 2015	843,83 dedotte da fondo variabile	843,83 dedotte da fondo variabile
TOTALE FONDO DELL'ANNO PER RISPETTO LIMITE	44.263,53	44.263,53
Decurtazioni per rispetto 2016		0,00
RISORSE FONDO DOPO LE DECURTAZIONI		44.263,53
Risorse stabili NON sottoposte al limite		2.172,18
Risorse variabili NON sottoposte al limite		5.792,63
TOTALE FONDO DECURTATO, INCLUSE LE SOMME NON SOTTOPOSTE AL LIMITE		52.228,34

C E R T I F I C A

- i costi della contrattazione decentrata di cui in premessa, ammontanti a: € 44.263,53 + le risorse stabili non sottoposte al limite € 2.172,18 + le risorse variabili non sottoposte al limite € 5.792,63 per un totale di € **52.228,34**

- oltre oneri a carico ente, in ragione annua;

- tenuto conto che l'importo di € 32.742,42 è da sottrarsi dalle risorse contrattabili in quanto ai sensi delle vigenti disposizioni contrattuali, sono già stati erogati in corso d'anno;

- che il fondo per il Lavoro Straordinario, ai sensi dell'art. 14 CCL 1/4/1999, per l'anno 2019 è stato confermato per un importo pari ad € 5.375,03;

pertanto



visti altresì i pareri resi dai responsabili dei servizi ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 in merito alla regolarità tecnica e contabile rilasciate in ordine alla deliberazione della Giunta Comunale n. 128 del 31/10/2019 ed esprime parere favorevole alla costituzione del fondo delle risorse decentrate per l'anno 2019.

Il Revisore dei Conti

Dott. Giuseppe ROMANISIO.

Handwritten signature of Giuseppe Romanisio in black ink.

COMUNE DI VALPERGA

REVISORE DEL CONTO

Parere nr. 18/2019 del 26/11/2019

Variazione al Bilancio di previsione 2019-2021

Il sottoscritto ROMANISIO Dott. Giuseppe, residente in Carrù (Cn), Via Pio Conti n. 8, codice fiscale RMNGPP69E27B841K, in qualità di Revisore del conto del Comune di Valperga espone il seguente parere:

Parere sulla proposta di variazione del Bilancio 2019-2021

Premesso

- che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 58 del 22 dicembre 2018 è stato approvato il Bilancio di previsione 2019 -2021 del Comune di Valperga ed i suoi allegati, nonché la nota di aggiornamento al DUP 2019-2021;
- che con delibera della Giunta Comunale n. 11 del 24 gennaio 2019, è stata effettuata una variazione ai residue e alle dotazioni di cassa del Bilancio di Previsione 2019-2021;
- che con deliberazione della Giunta Comunale n. 6 del 17/01/2019 è stato effettuato il primo prelievo dal fondo di riserva dell'esercizio 2019;
- che con delibera del Consiglio Comunale n. 4 del 15 febbraio 2019 è stata effettuata una prima variazione al Bilancio 2019-2021 e variazione al DUP 2019-2021;
- che con delibera della Giunta Comunale n. 44 del 28 marzo 2019, è stata effettuata una seconda variazione al Bilancio 2019-2021 ai sensi dell'articolo 175 comma 5-bis, lettera e-bis) e lettera d), del D. Lgs. n. 267/2000, ossia variazione che non necessitava del parere del sottoscritto Revisore;
- che con delibera della Giunta Comunale n. 47 del 11/04/2019, poi ratificata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 8 del 30 aprile 2019, è stata effettuata una terza variazione al Bilancio 2019-2021;
- che con deliberazione della Giunta Comunale n. 56 del 18 aprile 2019 è stato effettuato il secondo prelievo dal fondo di riserva;
- che con delibera del Consiglio Comunale n. 9 del 30 aprile 2019 è stato approvato il Rendiconto della Gestione anno 2018 da cui emerge un risultato di amministrazione anno 2018 di € 657.607,51 di cui € 298.691,84 quale parte vincolata ed € 48.226,00 quale parte destinata agli investimenti;
- che con deliberazione della Giunta Comunale n. 64 dell'11 maggio 2019 è stato effettuato il terzo prelievo dal fondo di riserva;
- che con delibera della Giunta Comunale n. 75 del 06/06/2019, è stata effettuata una quarta variazione al Bilancio 2019-2021;
- che con delibera del Consiglio Comunale n. 22 del 25/07/2019 è stato effettuato l'assestamento generale, pari alla quinta variazione al Bilancio 2019-2021;
- che con delibera del Consiglio Comunale n. 23 del 25/07/2019 è stata effettuata la verifica ed accertato il rispetto degli equilibri di bilancio sia nelle componenti della competenza, sia nella gestione residui e cassa con il mantenimento del pareggio di bilancio;
- che con delibera della Giunta Comunale n. 118 del 27/10/2019, ancora da ratificare, è stata effettuata la settima variazione al Bilancio di previsione 2019-2021;



VISTA la bozza delibera di Consiglio Comunale relativa alla settima variazione al bilancio 2019-2021;

VISTO il parere favorevole del Responsabile del Servizio Economico Finanziario ex artt. 49 e 147-bis del D. Lgs. n. 267/2000;

POSTO che la bozza della delibera di Consiglio Comunale è stata sottoposta al sottoscritto Revisore in data 25/11/2019, e sulla quale va acquisito il parere ai sensi dell'art. 239 del Tuel ed ai sensi del Regolamento di Contabilità;

VISTO l'articolo 175 del D. Lgs. n. 267/2000 in merito alla disciplina relativa alle variazioni di bilancio;

VISTE le variazioni adottate;

VERIFICATO il perdurare e la salvaguardia degli equilibri;

RIASSUNTE come segue le variazioni al fine di dimostrarne la regolarità contabile e la salvaguardia degli equilibri:

SPESE	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
Maggiori spese correnti	+33.208,00	+3.000,00	+3.000,00
Minori spese correnti	-8.800,00	-3.000,00	-3.000,00
Totale Variazione di parte corrente	+ 24.408,00	+0,00	+0,00
Maggiori spese capitale	+ 6.408,00	+5.503.800,00	+0,00
Minori spese conto capitale	-5.538.356,00	-0,00	-0,00
Totale Variazione spese parte capitale	- 5.531.948,00	+0,00	+0,00
Maggiori spese incr att fin	+0,00	+610.000,00	+0,00
Minori spese incr att fin	-610.000,00	-0,00	-0,00
Totale Variazione spese incr att finanziarie	-610.000,00	+610.000,00	+0,00
Maggiori spese c/terzi	+0,00	+0,00	+0,00
Minori spese c/terzi	-0,00	-0,00	-0,00
Totale Variazione "partite di giro"	+0,00	+0,00	+0,00
Saldo spese	-6.117.540,00	+6.113.800,00	+0,00

Entrate	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
Maggiori entrate correnti	+ 26.260,00	+0,00	+ 0,00
Minori entrate correnti	-0,00	-0,00	-0,00
Totale Variazione entrate correnti	+ 26.260,00	+0,00	+0,00
Maggiori entrate in c/capitale	+0,00	+4.893.800,00	+0,00
Minori entrate in c/capitale	-4.923.800,00	-0,00	-0,00
Totale variazioni entrate c/capitale	-4.923.800,00	+4.893.800,00	+0,00
Accensione di mutui	+0,00	+1.220.000,00	+0,00
Estinzione di mutui	-1.220.000,00	-0,00	-0,00
Totale accensione/estinzione di mutui e attività finanziarie	-1.220.000,00	+1.220.000,00	+0,00
Maggiori entrate c/terzi	+0,00	+0,00	+0,00
Minori entrate c/terzi	-0,00	-0,00	-0,00
Totale Variazione "partite di giro"	+0,00	+0,00	+0,00
Applicazione avanzo amministrazione vincolato per trasferimenti	+0,00	+0,00	+0,00
Applicazione avanzo amministrazione per fondi ammortamento	+0,00	+0,00	+0,00
Applicazione avanzo vincolato per principi contabili	+0,00	+0,00	+0,00
Applicazione avanzo amministrazione finanziamento investimenti	+0,00	+0,00	+0,00
Avanzo di amministrazione non vincolato	+0,00	+0,00	+0,00
Saldo entrate	-6.117.540,00	+6.113.800,00	+0,00

Dato atto che con la presente variazione il saldo di cassa finale risulta essere positivo;

si esprime

parere favorevole in ordine alla congruità, coerenza e attendibilità sulla variazione proposta in quanto vengono mantenuti gli equilibri di bilancio, la regolarità contabile e l'attendibilità sulle entrate che si stima realizzarsi e le spese che si stima di impegnare nella rimanente parte dell'esercizio finanziario.

IL REVISORE DEL CONTO

Giuseppe Romanisio
(ROMANISIO Dott. Giuseppe)



(Dott. Giuseppe Romanisio)

Il Revisore Unico

e documenti allegati

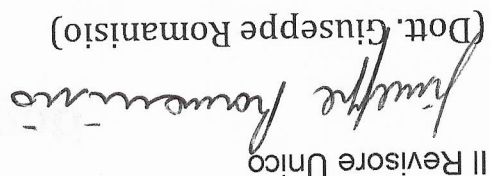
BILANCIO DI PREVISIONE 2020 - 2022

Parere dell'organo di revisione sulla proposta di

Città Metropolitana di Torino

COMUNE DI VALPERGA

(Dott. Giuseppe Romanisio)



Il Revisore Unico

Fossano, li 03/12/2019

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2020-2022, del Comune di Valperga che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

presenta

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2020-2022, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n. 118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

Premesso che l'organo di revisione ha:

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022

Verbale n. 19 del 03/12/2019

L'ORGANO DI REVISIONE

for

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI	4
NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE	4
DOMANDE PRELIMINARI	4
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI	4
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2019	5
BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022	5
Riepilogo generale entrate e spese per titoli	7
Fondo pluriennale vincolato (FPV)	7
Previsioni di cassa	9
Verifica equilibrio corrente anni 2020-2022	10
Entrate e spese di carattere non ripetitivo	12
La nota integrativa	13
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI	15
Verifica della coerenza interna	15
Verifica della coerenza esterna	15
A) ENTRATE	17
Entrate da fiscalità locale	17
Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria	18
Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni	19
Sanzioni amministrative da codice della strada	19
Proventi dei beni dell'ente	20
Proventi dei servizi pubblici	20
B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI	21
Spese di personale	23
Spese per incarichi di collaborazione autonoma	23
Spese per acquisto beni e servizi	24
Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)	24
Fondo di riserva di competenza	25
Fondi per spese potenziali	26
Fondo di riserva di cassa	27
Fondo di garanzia dei debiti commerciali	27
ORGANISMI PARTECIPATI	27
SPESE IN CONTO CAPITALE	29
INDEBITAMENTO	30
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI	32
CONCLUSIONI	33

dall'all. 4/1 del d.lgs. n. 118/2011).

L'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti

L'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2020-2022.

L'Ente non ha gestito in esercizio provvisorio.

L'organo di revisione ha verificato che le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulado n. 5 di cui all'allegato 1 del d.lgs. n. 118/2011.

2019-2021.

L'Ente entro il 30 novembre 2019 ha aggiornato gli stanziamenti 2019 del bilancio di previsione

DOMANDE PRELIMINARI

Il Comune di Valperga registra una popolazione al 01.01.2019, di n. 3.056 abitanti.

NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

L'organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 267/2000.

Visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art. 153, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000, in data 16/11/2019 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2020-2022;

- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

delibera n. 140, completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo. esercizi 2020-2022, approvato dalla giunta comunale in data 16 novembre 2019 con

- che è stato ricevuto in data 19 novembre 2019 lo schema di bilancio di previsione per gli schemi di bilancio di cui all'allegato 9 al D. Lgs. 118/2011.
- che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D. Lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo

Premesso

del 04.08.2017;

Il sottoscritto Giuseppe Romanisio, revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 33

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 9 del 30 aprile 2019 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2018.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale n. 8 in data 17/04/2019 si evidenzia che:

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2019

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

L'Ente **non si è avvalso** della possibilità di rinegoziare i mutui della Cassa Depositi e Prestiti trasferiti al Ministero dell'Economia e delle finanze in attuazione dell'art. 5, commi 1 e 3 del d.l. n. 269/2003, convertito con modificazioni dalla l. n. 326/2003, prevista dall'art. 1, comma 961 della legge di bilancio 2019, le cui modalità operative sono state definite dal D.M. 30/08/2019.

L'Ente **non ha richiesto** anticipazioni di liquidità a breve termine per l'accelerazione del pagamento dei debiti commerciali ai sensi dell'art. 1, commi da 849 a 857, della l. n. 145/2018 (legge di bilancio 2019).

L'Ente **ha adottato** il Piano triennale di contenimento della spesa ai sensi dell'art. 2 comma 594 e segg. della legge n. 244/2007.

In riferimento allo sblocco della leva fiscale, l'Ente **non ha deliberato** modifiche alle aliquote dei tributi propri e/o di addizionali.

Indice	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
Autonomia Finanziaria	93,73%	94,68	94,96%
Pressione entrate proprie pro capite	€751,81	€ 729,11	€ 725,56
Pressione tributaria pro capite	€ 610,34	€ 593,65	€ 590,38
Rigidità strutturale	35,46%	39,01%	38,41%
Rigidità costo personale	23,85%	24,67%	24,98%
Rigidità indebitamento	11,71%	14,35%	13,44%
Rigidità strutturale pro capite	€ 285,73	€ 300,41	€ 293,52
Rigidità costo personale pro capite	€ 191,48	€ 189,94	€ 190,86
Rigidità indebitamento pro capite	€ 94,42	€ 110,47	€ 102,66
Incidenza spese personale su spesa corrente	26,35%	27,13%	27,31%
Rigidità costo personale pro capite	€ 191,48	€ 189,94	€ 190,86
Rigidità costo personale su entrata corrente	23,85%	24,67%	24,98%

Si riportano di seguito i principali indicatori:

L'Ente **ha adottato** il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" di cui all'art. 18-bis, d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118, secondo gli schemi di cui al DM 22 dicembre 2015, allegato 1, con riferimento al bilancio di previsione.

Al bilancio di previsione **sono stati allegati** tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del d.lgs. n. 118/2011, al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL e al DM 9 dicembre 2015, allegato 1, con particolare riferimento al Documento Unico di Programmazione (DUP).

[Handwritten signature]

L'impostazione del bilancio di previsione 2020-2022 è tale **da garantire** il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1 agosto 2019.

Al fini della determinazione degli equilibri **sono stati** adeguatamente considerati gli effetti derivanti sia dall'eventuale applicazione della definizione agevolata dei ruoli ex d.l. n. 119/2018 sia delle ingiunzioni fiscali ex art. 15 d.l. 34/2019 e degli effetti della proroga delle definizioni agevolate ex art. 16-bis d.l. n. 34/2019 sia, infine, dall'annullamento automatico dei crediti fino a mille euro ex art. 4, comma 1 d.l. n. 119/2018 tenendo conto dei criteri di contabilizzazione

L'impostazione del bilancio di previsione 2020-2022 è tale **da garantire** il rispetto degli equilibri nei termini previsti dall'art. 162 del TUEL.

L'ente **si** è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

Situazione di cassa			
	2017	2018	2019
Disponibilità:	803.086,20	889.931,66	800.000,00
di cui cassa vincolata	0,00	0,00	0,00
anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

Dalle comunicazioni ricevute non risultano debiti fuori bilancio.

Dalle comunicazioni ricevute e dalle verifiche effettuate non risultano passività potenziali probabili per una entità superiore al fondo accantonato nel risultato d'amministrazione.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

Risultato di amministrazione	
	31/12/
Risultato di amministrazione (+/-)	657.607,51
di cui:	
a) Fondi vincolati	298.691,84
b) Fondi accantonati	271.718,24
c) Fondi destinati ad investimento	48.226,00
d) Fondi liberi	38.971,00
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	657.607,08

La gestione dell'anno 2018 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2018 così distinto ai sensi dell'art. 187 del TUEL:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;
- è stato conseguito un risultato di amministrazione disponibile (lett. E) positivo;
- gli accantonamenti risultano congrui.

Handwritten signature

Riepilogo generale entrate e spese per titoli

L'Organo di revisione ha verificato, mediante controlli a campione, che il sistema contabile adottato dall'ente, nell'ambito del quale è stato predisposto il bilancio di previsione, utilizza le codifiche della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel.

Le previsioni di competenza per gli anni 2020, 2021 e 2022 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2019 sono così formulate:

BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022

dello stralcio indicati dall'art. 16-quater del d.l. n. 34/2019.

Handwritten signature

TITALE GENERALE DELLE ENTRATE		2194737,84	previsione di competenza	11015426,80	10251000,00	8243000,00	6550000,00
TITALE TITOLI		2194737,84	previsione di competenza	10344995,21	10251000,00	3263313,00	3245000,00
90000	TITOLO 9 Entrate per conto terzi e partite di giro	426785,52	previsione di competenza	696969,30	800000,00	800000,00	800000,00
70000	TITOLO 7 Anticipazioni da Istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
60000	TITOLO 6 Accensione prestiti	12795,88	previsione di competenza	810000,00	810000,00	0,00	0,00
50000	TITOLO 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza	810000,00	810000,00	0,00	0,00
40000	TITOLO 4 Entrate in conto capitale	91084,32	previsione di competenza	5489597,97	5379892,00	110000,00	110000,00
30000	TITOLO 3 Entrate extratributarie	201218,98	previsione di competenza	511589,99	432330,00	413971,00	413100,00
20000	TITOLO 2 Trasferimenti correnti	157574,72	previsione di competenza	141378,00	153578,00	125142,00	117700,00
10000	TITOLO 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1305278,42	previsione di competenza	1892429,25	1865200,00	1814200,00	1804200,00

Fondo pluriennale vincolato per spese correnti (1)	previsioni di competenza	42155,35	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale (1)	previsioni di competenza	237242,80	0,00	4979687,00	3305000,00
Utilizzo avanzo di Amministrazione	previsioni di competenza	391033,44	0,00		
- di cui avanzo utilizzato anticipatamente (2)	previsioni di competenza	0,00	0,00		
- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità	previsioni di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	previsioni di cassa	889931,66	800000,00		

[Handwritten signature]

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte entrata del bilancio per l'esercizio 2020 sono pari a Euro zero. Infatti, nell'esercizio 2020 non è previsto (FPV) in entrata o spesa.

Il fondo pluriennale vincolato, disciplinato dal principio contabile applicato della competenza finanziaria, è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DEFINITIVE 2019	PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI DELL'ANNO 2021	PREVISIONI DELL'ANNO 2022	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE	
							DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO	
TITOLO 1	SPESA CORRENTI	648022,18	2380054,03	2286758	2201908	2197905	0,00	0,00
			(0,00)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			2678468,67	2672870,97	2672870,97	(0,00)	(0,00)	(0,00)
TITOLO 2	SPESA IN CONTO CAPITALE	924352,6	6913973,57	6143550	4999687	3325000	0,00	0,00
			(0,00)	0,00	0,00	0,00	(0,00)	(0,00)
			1502995,8	2048995,6	2048995,6	(3305000,00)	(0,00)	(0,00)
TITOLO 3	SPESA PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	810000	810000	0,00	0,00	0,00	0,00
			(0,00)	0,00	0,00	0,00	(0,00)	(0,00)
			810000	810000	0,00	0,00	(0,00)	(0,00)
TITOLO 4	RIMBORSO DI PRESTITI	0,00	221399,2	210692	241405	227095	0,00	0,00
			(0,00)	0,00	0,00	0,00	(0,00)	(0,00)
			221399,2	210692	241405	227095	(0,00)	(0,00)
TITOLO 5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			(0,00)	0,00	0,00	0,00	(0,00)	(0,00)
			0,00	0,00	0,00	0,00	(0,00)	(0,00)
TITOLO 7	SPESA PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	0,00	690000	800000	800000	800000	0,00	0,00
			(0,00)	0,00	0,00	0,00	(0,00)	(0,00)
			721389,79	800000	800000	800000	(0,00)	(0,00)
TOTALE TITOLI		1572374,78	11015426,80	10251000,00	8243000,00	6550000,00	0,00	0,00
			5934253,46	6542558,57	6542558,57	-3305000,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		1572374,78	11015426,80	10251000,00	8243000,00	6550000,00	0,00	0,00
			0,00	6542558,57	4979687,00	-3305000,00	0,00	0,00
			previsione di competenza	di cui già impegnato*	di cui fondo pluriennale vincolato	previsione di cassa		
			5934253,46	0,00	4979687,00	0,00		
			previsione di competenza	di cui già impegnato*	di cui fondo pluriennale vincolato	previsione di cassa		
			11015426,80	0,00	10251000,00	8243000,00		
			0,00	6542558,57	4979687,00	-3305000,00		
			previsione di competenza	di cui già impegnato*	di cui fondo pluriennale vincolato	previsione di cassa		
			5934253,46	0,00	4979687,00	0,00		
			previsione di competenza	di cui già impegnato*	di cui fondo pluriennale vincolato	previsione di cassa		
			11015426,80	0,00	10251000,00	8243000,00		
			0,00	6542558,57	4979687,00	-3305000,00		
			previsione di competenza	di cui già impegnato*	di cui fondo pluriennale vincolato	previsione di cassa		
			5934253,46	0,00	4979687,00	0,00		
			previsione di competenza	di cui già impegnato*	di cui fondo pluriennale vincolato	previsione di cassa		
			11015426,80	0,00	10251000,00	8243000,00		
			0,00	6542558,57	4979687,00	-3305000,00		
			previsione di competenza	di cui già impegnato*	di cui fondo pluriennale vincolato	previsione di cassa		
			5934253,46	0,00	4979687,00	0,00		
			previsione di competenza	di cui già impegnato*	di cui fondo pluriennale vincolato	previsione di cassa		
			11015426,80	0,00	10251000,00	8243000,00		
			0,00	6542558,57	4979687,00	-3305000,00		
			previsione di competenza	di cui già impegnato*	di cui fondo pluriennale vincolato	previsione di cassa		
			5934253,46	0,00	4979687,00	0,00		
			previsione di competenza	di cui già impegnato*	di cui fondo pluriennale vincolato	previsione di cassa		
			11015426,80	0,00	10251000,00	8243000,00		
			0,00	6542558,57	4979687,00	-3305000,00		
			previsione di competenza	di cui già impegnato*	di cui fondo pluriennale vincolato	previsione di cassa		
			5934253,46	0,00	4979687,00	0,00		
			previsione di competenza	di cui già impegnato*	di cui fondo pluriennale vincolato	previsione di cassa		
			11015426,80	0,00	10251000,00	8243000,00		
			0,00	6542558,57	4979687,00	-3305000,00		
			previsione di competenza	di cui già impegnato*	di cui fondo pluriennale vincolato	previsione di cassa		
			5934253,46	0,00	4979687,00	0,00		
			previsione di competenza	di cui già impegnato*	di cui fondo pluriennale vincolato	previsione di cassa		
			11015426,80	0,00	10251000,00	8243000,00		
			0,00	6542558,57	4979687,00	-3305000,00		
			previsione di competenza	di cui già impegnato*	di cui fondo pluriennale vincolato	previsione di cassa		
			5934253,46	0,00	4979687,00	0,00		
			previsione di competenza	di cui già impegnato*	di cui fondo pluriennale vincolato	previsione di cassa		
			11015426,80	0,00	10251000,00	8243000,00		
			0,00	6542558,57	4979687,00	-3305000,00		
			previsione di competenza	di cui già impegnato*	di cui fondo pluriennale vincolato	previsione di cassa		
			5934253,46	0,00	4979687,00	0,00		
			previsione di competenza	di cui già impegnato*	di cui fondo pluriennale vincolato	previsione di cassa		
			11015426,80	0,00	10251000,00	8243000,00		
			0,00	6542558,57	4979687,00	-3305000,00		
			previsione di competenza	di cui già impegnato*	di cui fondo pluriennale vincolato	previsione di cassa		
			5934253,46	0,00	4979687,00	0,00		
			previsione di competenza	di cui già impegnato*	di cui fondo pluriennale vincolato	previsione di cassa		
			11015426,80	0,00	10251000,00	8243000,00		
			0,00	6542558,57	4979687,00	-3305000,00		
			previsione di competenza	di cui già impegnato*	di cui fondo pluriennale vincolato	previsione di cassa		
			5934253,46	0,00	4979687,00	0,00		
			previsione di competenza	di cui già impegnato*	di cui fondo pluriennale vincolato	previsione di cassa		
			11015426,80	0,00	10251000,00	8243000,00		
			0,00	6542558,57	4979687,00	-3305000,00		
			previsione di competenza	di cui già impegnato*	di cui fondo pluriennale vincolato	previsione di cassa		
			5934253,46	0,00	4979687,00	0,00		
			previsione di competenza	di cui già impegnato*	di cui fondo pluriennale vincolato	previsione di cassa		
			11015426,80	0,00	10251000,00	8243000,00		
			0,00	6542558,57	4979687,00	-3305000,00		
			previsione di competenza	di cui già impegnato*	di cui fondo pluriennale vincolato	previsione di cassa		
			5934253,46	0,00	4979687,00	0,00		
			previsione di competenza	di cui già impegnato*	di cui fondo pluriennale vincolato	previsione di cassa		
			11015426,80	0,00	10251000,00	8243000,00		
			0,00	6542558,57	4979687,00	-3305000,00		
			previsione di competenza	di cui già impegnato*	di cui fondo pluriennale vincolato	previsione di cassa		
			5934253,46	0,00	4979687,00	0,00		
			previsione di competenza	di cui già impegnato*	di cui fondo pluriennale vincolato	previsione di cassa		
			11015426,80	0,00	10251000,00	8243000,00		
			0,00	6542558,57	4979687,00	-3305000,00		
			previsione di competenza	di cui già impegnato*	di cui fondo pluriennale vincolato	previsione di cassa		
			5934253,46	0,00	4979687,00	0,00		
			previsione di competenza	di cui già impegnato*	di cui fondo pluriennale vincolato	previsione di cassa		
			11015426,80	0,00	10251000,00	8243000,00		
			0,00	6542558,57	4979687,00	-3305000,00		
			previsione di competenza	di cui già impegnato*	di cui fondo pluriennale vincolato	previsione di cassa		
			5934253,46	0,00	4979687,00	0,00		
			previsione di competenza	di cui già impegnato*	di cui fondo pluriennale vincolato	previsione di cassa		
			11015426,80	0,00	10251000,00	8243000,00		
			0,00	6542558,57	4979687,00	-3305000,00		
			previsione di competenza	di cui già impegnato*	di cui fondo pluriennale vincolato	previsione di cassa		
			5934253,46	0,00	4979687,00	0,00		
			previsione di competenza	di cui già impegnato*	di cui fondo pluriennale vincolato	previsione di cassa		
			11015426,80	0,00	10251000,00	8243000,00		
			0,00	6542558,57	4979687,00	-3305000,00		
			previsione di competenza	di cui già impegnato*	di cui fondo pluriennale vincolato	previsione di cassa		
			5934253,46	0,00	4979687,00	0,00		
			previsione di competenza	di cui già impegnato*	di cui fondo pluriennale vincolato	previsione di cassa		
			11015426,80	0,00	10251000,00	8243000,00		
			0,00	6542558,57	4979687,00	-3305000,00		
			previsione di competenza	di cui già impegnato*	di cui fondo pluriennale vincolato	previsione di cassa		
			5934253,46	0,00	4979687,00	0,00		
			previsione di competenza	di cui già impegnato*	di cui fondo pluriennale vincolato	previsione di cassa		
			11015426,80	0,00	10251000,00	8243000,00		
			0,00	6542558,57	4979687,00	-3305000,00		
			previsione di competenza	di cui già impegnato*	di cui fondo pluriennale vincolato	previsione di cassa		
			5934253,46	0,00	4979687,00	0,00		
			previsione di competenza	di cui già impegnato*	di cui fondo pluriennale vincolato	previsione di cassa		
			11015426,80	0,00	10251000,00	8243000,00		
			0,00	6542558,57	4979687,00	-3305000,00		
			previsione di competenza	di cui già impegnato*	di cui fondo pluriennale vincolato	previsione di cassa		
			5934253,46	0,00	4979687,00	0,00		
			previsione di competenza	di cui già impegnato*	di cui fondo pluriennale vincolato	previsione di cassa		
			11015426,80	0,00	10251000,00	8243000,00		
			0,00	6542558,57	4979687,00	-3305000,00		
			previsione di competenza	di cui già impegnato*	di cui fondo pluriennale vincolato	previsione di cassa		
			5934253,46	0,00	4979687,00	0,00		
			previsione di competenza	di cui già impegnato*	di cui fondo pluriennale vincolato	previsione di cassa		
			11015426,80	0,00	10251000,00	8243000,00		
			0,00	6542558,57	4979687,00	-3305000,00		
			previsione di competenza	di cui già impegnato*	di cui fondo pluriennale vincolato	previsione di cassa		
			5934253,46	0,00	4979687,00	0,00		
			previsione di competenza	di cui già impegnato*	di cui fondo pluriennale vincolato	previsione di cassa		
			11015426,80	0,00	10251000,00	8243000,00		
			0,00	6542558,57	4979687,00	-3305000,00		
			previsione di competenza	di cui già impegnato*	di cui fondo pluriennale vincolato	previsione di cassa		
			5934253,46	0,00	4979687,00	0,00		
			previsione di competenza	di cui già impegnato*	di cui fondo pluriennale vincolato	previsione di cassa		
			11015426,80	0,00	10251000,00	8243000,00		
			0,00	6542558,57	4979687,00	-3305000,00		
			previsione di competenza	di cui già impegnato*	di cui fondo pluriennale vincolato	previsione di cassa		
			5934253,46	0,00	4979687,00	0,00		
			previsione di competenza	di cui già impegnato*	di cui fondo pluriennale vincolato	previsione di cassa		
			11015426,80	0,00	10251000,00	8243000,00		
			0,00	6542558,57	4979687,00	-3305000,00		
			previsione di competenza	di cui già impegnato*	di cui fondo pluriennale vincolato	previsione di cassa		
			5934253,46	0,00	4979687,00	0,00		
			previsione di competenza	di cui già impegnato*	di cui fondo pluriennale vincolato	previsione di cassa		
			11015426,80	0,00	10251000,00	8243000,00		
			0,00	6542558,57	4979687,00	-3305000,00		
			previsione di competenza	di cui già impegnato*	di cui fondo pluriennale vincolato	previsione di cassa		
			5934253,46	0,00	4979687,00	0,00		
			previsione di competenza	di cui già impegnato*	di cui fondo pluriennale vincolato	previsione di cassa		
			11015426,80	0,00	10251000,00	8243000,00		
			0,00	6542558,57	4979687,00	-3305000,00		
			previsione di competenza	di cui già impegnato*	di cui fondo pluriennale vincolato	previsione di cassa		
			5934253,46	0,00	4979687,00	0,00		
			previsione di competenza	di cui già impegnato*	di cui fondo pluriennale vincolato	previsione di cassa		
			11015426,80	0,00	10251000,00	8243000,00		
			0,00	6542558,57	4979687,00	-3305000,00		
			previsione di competenza	di cui già impegnato*	di cui fondo pluriennale vincolato	previsione di cassa		
			5934253,46	0,00	4979687,00	0,00		
			previsione di competenza	di cui già impegnato*	di cui fondo pluriennale vincolato			

In merito alla previsione di cassa spesa, l'organo di revisione ha verificato che la previsione tenga in considerazione le poste per le quali risulta prevista la re-imputazione ("di cui FPV") e che, pertanto, non possono essere oggetto di pagamento nel corso dell'esercizio.

L'organo di revisione ha verificato che la previsione di cassa relativa all'entrata sia stata calcolata tenendo conto del trend della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto.

6 dell'art.162 del TUEL.

L'organo di revisione ha verificato che il saldo di cassa non negativo assicuri il rispetto del comma

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

PREVISIONI DI CASSA ENTRATE PER TITOLI	
PREVISIONI DI CASSA	ANNO 2020
Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	800.000,00
Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.294.878,43
2 Trasferimenti correnti	238.684,69
3 Entrate extratributarie	509.821,51
4 Entrate in conto capitale	2.391.097,55
5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	810.000,00
6 Accensione prestiti	822.795,88
7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00
9 Entrate per conto terzi e partite di giro	800.000,00
TOTALE TITOLI	7.867.278,06
TOTALE GENERALE ENTRATE	8.667.278,06

PREVISIONI DI CASSA DELLE SPESE PER TITOLI	
PREVISIONI DI CASSA	ANNO 2020
1 Spese correnti	2.672.870,97
2 Spese in conto capitale	2.048.995,60
3 Spese per incremento attività finanziarie	810.000,00
4 Rimborso di prestiti	210.692,00
5 Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	0,00
7 Spese per conto terzi e partite di giro	800.000,00
TOTALE TITOLI	6.542.558,57
SALDO DI CASSA	2.124.719,49

Previsioni di cassa

L'organo di revisione rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi **hanno partecipato** alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		800.000,00	800.000,00	800.000,00
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.305.278,42	1.865.200,00	3.170.478,42	2.294.878,43
2	Trasferimenti correnti	157.574,72	153.578,00	311.152,72	238.684,69
3	Entrate extratributarie	201.218,98	432.330,00	633.548,98	509.821,51
4	Entrate in conto capitale	91.084,32	5.379.892,00	5.470.976,32	2.391.097,55
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	810.000,00	810.000,00	810.000,00
6	Accensione prestiti	12.795,88	810.000,00	822.795,88	822.795,88
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	0,00	0,00	0,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	426.785,52	800.000,00	1.226.785,52	800.000,00
TOTALE TITOLI		2.194.737,84	10.251.000,00	12.445.737,84	7.867.278,06
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		2.194.737,84	11.051.000,00	13.245.737,84	8.667.278,06

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
1	Spese Correnti	648.022,18	2.286.758,00	2.934.780,18	2.672.870,97
2	Spese in Conto Capitale	924.352,60	6.143.550,00	7.067.902,60	2.048.995,60
3	Spese Per Incremento Di Attività Finanziarie		810.000,00	810.000,00	810.000,00
4	Rimborso Di Prestiti		210.692,00	210.692,00	210.692,00
5	Chiusura Anticipazioni Da Istituto Tesoriere/Cassiere		-	0,00	0,00
7	Spese Per Conto Terzi E Partite Di Giro		800.000,00	800.000,00	800.000,00
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		1.572.374,78	10.251.000,00	11.823.374,78	6.542.558,57
SALDO DI CASSA					2.124.719,49

12

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO					2022	2021	2020
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio							
ALTERE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI	G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)	(-)	-	-	-90000,00	-90000,00	-46342,00
					0,00	0,00	0,00
					227095,00	241405,00	210692,00
					0,00	0,00	0,00
					62582,87	62582,87	78890,37
					0,00	0,00	0,00
					2197905,00	2201908,00	2286758,00
					0,00	0,00	0,00
					0,00	0,00	0,00
					2335000,00	2353313,00	2451108,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (9)	O=G+H+I-L+M	(+)	+	+	0,00	0,00	0,00
					0,00	0,00	0,00
					90000,00	90000,00	90000,00
					0,00	0,00	0,00
					0,00	0,00	0,00
					0,00	0,00	0,00
					0,00	0,00	0,00
					0,00	0,00	0,00
					0,00	0,00	0,00
					0,00	0,00	0,00

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art. 162 del TUEL sono così assicurati:

Verifica equilibrio corrente anni 2020-2022

24

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n. 196, relativamente alla classificazione delle entrate dello stato, distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'ente **non si è avvalso** della facoltà di utilizzare le economie di risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione mutui e prestiti per finanziare, in deroga, spese di parte corrente ai sensi dell'art. 1 comma 867 Legge 205/2017.

Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

L'Ente non si è avvalso della facoltà di cui al co. 866, art. 1, legge n. 205/2017, così come modificato dall'art. 111-bis, comma 4, d.l. 14 dicembre 2018, n. 135.

Utilizzo proventi alienazioni

L'importo di euro 90.000,00 di entrate in conto capitale destinate alle spese correnti sono costituite da manutenzioni ordinarie relative a immobili comunali, strade, impianti sportivi, cimitero. Tali spese sono finanziate da concessioni edilizie.

L'importo di euro 50.000,00 di entrate di parte corrente non ripetibili, destinate a spese del titolo secondo sono costituite da investimenti in immobili comunali, strade, impianti sportivi.

Il saldo positivo di parte corrente è destinato al finanziamento delle spese in c/capitale.

[illegible]

21

Spese del titolo 1° non ricorrenti	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
consultazione elettorali e referendarie locali			
spese correnti "non ripetibili"	66.000,00		
spese in conto capitale	50.000,00		
ripiano disavanzi organismi partecipati			
penale estinzione anticipata prestiti			
altre da specificare			
Totale	116.000,00	0,00	0,00

Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente			
	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
Entrate da titoli abitativi edilizi			
Entrate per sanatoria abusi edilizi e sanzioni			
Recupero evasione tributaria	100.000,00		
Canoni per concessioni pluriennali			
Sanzioni codice della strada	16.000,00		
Entrate per eventi calamitosi			
Altre da specificare			
Totale	116.000,00	0,00	0,00

La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art. 11 del D.Lgs. 23/6/2011 n. 118 e dal punto 9.1.1.1 del principio 4/1 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) per gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione non è presente tale casistica;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti: l'Ente non ha prestato alcuna garanzia a favore di altri soggetti;
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata, in questo caso viene riportato che l'Ente non ha stipulato contratti relativi a strumenti finanziari derivati o comunque contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI**Verifica della coerenza interna**

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2020-22 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogni del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art. 6 del D. Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto secondo le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani del fabbisogno di personale da parte della PA" emanate in data 08 maggio 2018 da parte del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione e pubblicate in G.U. 27 luglio 2018, n. 173.

Programmazione triennale fabbisogni del personale

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00 e relativo aggiornamento è stato redatto conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018. (Nel caso in cui gli enti non provvedano alla redazione del programma biennale degli acquisti di forniture e servizi, per assenza di acquisti di forniture e servizi, ne danno comunicazione sul profilo del committente nella sezione "Amministrazione trasparente")

Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi

Gli importi inclusi nello schema relativo ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2020-22 ed il cronoprogramma è compatibile con le previsioni dei pagamenti del titolo II indicate nel bilancio e del corredo Fondo Pluriennale vincolato. Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi approvati con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018 e sarà presentato al Consiglio per l'approvazione unitamente al bilancio preventivo. Il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti sono pubblicati ai sensi del D.M. n. 14 del 16 gennaio 2018. (Nel caso in cui gli enti non provvedano alla redazione del programma triennale dei lavori pubblici, per assenza di lavori, ne danno comunicazione sul profilo del committente nella sezione "Amministrazione trasparente")

Programma triennale lavori pubblici

Il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio:

Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Sul DUP e/o relativa nota di aggiornamento l'organo di revisione ha espresso parere con verbi n. 16 del 23/11/2019 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta tenuto conto del contenuto minimo dello schema di documento semplificato per i comuni con popolazione fino a 5.000 previsto dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011).



A) ENTRATE

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2020-2022

I commi da 819 a 826 della Legge di Bilancio 2019 (n. 145/2018) sanciscono il definitivo superamento del saldo di competenza in vigore dal 2016 e - più in generale - delle regole finanziarie aggiuntive rispetto alle norme generali sull'equilibrio di bilancio, imposte agli enti locali da un ventennio. Dal 2019, in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, gli enti locali (le città metropolitane, le province ed i comuni) potranno utilizzare in modo pieno sia il Fondo pluriennale vincolato di entrata sia l'avanzo di amministrazione ai fini dell'equilibrio di bilancio (comma 820). Dal 2019, dunque, già in fase previsionale il vincolo di finanza pubblica coinciderà con gli equilibri ordinari disciplinati dall'armonizzazione contabile (D.lgs. 118/2011) e dal TUEL, senza l'ulteriore limite fissato dal saldo finale di competenza non negativo. Gli enti, infatti, si considereranno "in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo", desunto "dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto", allegato 10 al d.lgs. 118/2011 (co. 821) come modificato dal DM 01 agosto 2019.

A questo proposito si sottolinea come tutti gli equilibri sono rispettati come risulta dal prospetto riportato alle pagine 12 e 13.

Equilibri di finanza pubblica

Verifica della coerenza esterna

Contenuto nel DUP.

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art. 58, comma 1 L. n. 112/2008)

Contenuto nel DUP.

comma 594, della legge n. 244/2007

Piano triennale di razionalizzazione delle dotazioni strumentali, di cui all'art. 2,

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione dei fabbisogni.

I fabbisogni di personale nel triennio 2020-2022, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il parere con verbale n. 14 del 22 novembre 2018 e n. 17 del 05 dicembre 2018 ai sensi dell'art. 19 della Legge 448/2001 e poi con verbale n. 12 del 06 agosto 2019 per quel che concerne una modifica apportata al piano.

[Handwritten signature]

Altri Tributi Comunali

In particolare per la TARI, il Piano Finanziario è stato determinato in Euro 462.000,00, in riduzione rispetto a quello approvato per il 2019 e sono quindi state determinate le relative tariffe continuando ad utilizzare il metodo normalizzato di cui al D.P.R. n. 158/1999 in attesa di ricevere tutti gli elementi utili per l'adozione del nuovo sistema definito dall'ARERA.

<i>IUC</i>	Esercizio 2019 (assestato o rendiconto)	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
IMU	685.000,00	700.000,00	733.000,00	733.000,00
TASI	3.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00
TARI	486.769,25	462.000,00	462.000,00	462.000,00
Totale	1.174.769,25	1.165.000,00	1.198.000,00	1.198.000,00

composto:

Il gettito stimato per l'imposta Unica Comunale, nella sua articolazione IMU/TASI/TARI, è così

IUC

118/2011.

Le previsioni di gettito sono coerenti a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D. Lgs

Addizionale	Esercizio 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
	240.000,00	242.000,00	260.000,00	260.000,00
	0,00	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00	0,00

Le previsioni di gettito sono le seguenti.

con una soglia di esenzione per i contribuenti con reddito imponibile pari o inferiore a € 15.000,00.

aliquota 4 per mille per gli scaglioni da € 0,00 a € 15.000,00
 aliquota 5 per mille per gli scaglioni da € 15.001,00 a € 28.000,00
 aliquota 7 per mille per gli scaglioni da € 28.001,00 a € 55.000,00
 aliquota 7,5 per mille per gli scaglioni da € 55.001,00 a € 75.000,00
 aliquota 8 per mille per gli scaglioni oltre € 75.000,00

fissandone le aliquote sulla base dei seguenti scaglioni di reddito:

Il comune ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D. Lgs. n. 360/1998, l'addizionale all'IRPEF,

Addizionale Comunale all'irpef

Entrate da fiscalità locale

bilancio appresso riportato.

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2020-2022, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di

La legge n.232/2016 art. 1 comma 460, e smi ha previsto che dal 1/1/2018 le entrate da titoli abitativi e relative sanzioni siano destinati esclusivamente e senza vincoli temporali a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;

Anno	Importo
2020	180.000,00
2021	110.000,00
2022	110.000,00

La previsione delle entrate da titoli abitativi è la seguente:

Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire)

Tributo	Accertamento 2018*	Residuo 2018*	Assestato 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
ICI						
IMU	121.721,81	0,00	110.000,00	100.000,00	0,00	0,00
TASI						
ADDITIONALE IRPEF						
TARI						
TOSAP						
IMPOSTA PUBBLICITA'						
ALTRI TRIBUTI						
Totale	121.721,81	0,00	110.000,00	100.000,00	0,00	0,00
FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA' (FCDE)						

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Altri Tributi	Esercizio 2019 (assestato o rendiconto)	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
ICP	6.500,00	6.500,00	6.500,00	6.500,00
DPA	6.500,00	6.500,00	6.500,00	6.500,00
TOSAP	8.200,00	8.200,00	8.200,00	8.200,00
Imposta di scopo	0,00	0,00	0,00	0,00
Imposta di soggiorno	0,00	0,00	0,00	0,00
Contributo di sbarco	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	21.200,00	21.200,00	21.200,00	21.200,00

- imposta comunale sulla pubblicità (ICP);
- diritti sulle pubbliche affissioni (DPA);

Oltre all'addizionale comunale all'IRPEF e alla IUC (IMU-TARI-TASI), il comune ha istituito i seguenti tributi (eliminare quelli non istituiti):

ha

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

Proventi dei beni dell'ente

- missione 03.01.1 Spese per la videosorveglianza per € 11.400,00
- missione 10.05.1 Manutenzione strade comunali per € 6.600,00
- missione 10.05.1 Spese per segnaletica stradale per € 2.000,00

50% negli interventi di spesa alle finalità:

Con atto di Giunta n. 136 in data 16/11/2019 la somma di euro 40.000,00 è stata destinata per il

285).

- euro 0,00 per sanzioni ex art.142, comma 12 bis del codice della strada (D.Lgs 30.4.1992 n.

285);

- euro 40.000,00 per sanzioni ex art. 208 comma 1 del codice della strada (D.Lgs 30.4.1992 n.

La somma da assoggettare a vincoli è così distinta:

rispetto agli accertamenti.

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni

Percentuale fondo (%)	1,32%	1,32%	1,32%
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	528,00	528,00	528,00
TOTALE SANZIONI	40.000,00	40.000,00	40.000,00
sanzioni ex art. 142 co 12 bis cds	0,00	0,00	0,00
sanzioni ex art.208 co 1 cds	40.000,00	40.000,00	40.000,00
	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

Sanzioni amministrative da codice della strada

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei vincoli di destinazione previsti dalla Legge n.232/2016 art.1 comma 460 e smi.

- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano;
- spese di progettazione.

[Handwritten signature]

Il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) in corrispondenza delle previsioni di cui sopra è così quantificato:

Servizio	Entrate/ proventi Prev. 2020	Spese/costi Prev. 2020	% copertura 2019
Asilo nido	0,00	0,00	n.d.
Casa riposo anziani	0,00	0,00	n.d.
Fiere e mercati	0,00	0,00	n.d.
Mense scolastiche	85.000,00	90.971,00	93,44%
Musei e pinacoteche	0,00	0,00	n.d.
Teatro comunale	500,00	11.000,00	4,55%
Servizi cimiteriali	11.000,00	15.845,00	69,42%
Peso pubblico	800,00	2.025,00	39,51%
Impianti sportivi	4.000,00	16.000,00	25,00%
Parchimetri	0,00	0,00	n.d.
Servizi turistici	0,00	0,00	n.d.
Trasporti funebri	0,00	0,00	n.d.
Uso locali non istituzionali	0,00	0,00	n.d.
Centro creativo	0,00	0,00	n.d.
Altri Servizi	0,00	0,00	n.d.
Totale	101.300,00	135.841,00	74,57%

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente e dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Proventi dei servizi pubblici

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
500,00	500,00	500,00
1.000,00	1.000,00	1.000,00
TOTALE PROVENTI DEI BENI	1.500,00	1.500,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	0,00	0,00
Percentuale fondo (%)	0,00%	0,00%

Proventi dei beni dell'ente

pa

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

L'organo esecutivo con deliberazione n. 138 del 16/11/2019, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 74,57%. Il Revisore Unico a questo proposito ha rilasciato il parere n. 15/2019 del 09 novembre 2019.

Servizio	Previsione Entrata 2020	FCDE 2020	Previsione Entrata 2021	FCDE 2021	Previsione Entrata 2022	FCDE 2022
Asilo nido	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Casa riposo anziani	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fiere e mercati	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mense scolastiche	85.000,00	3.085,50	85.000,00	3.085,50	85.000,00	3.085,50
Musei e pinacoteche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Teatro comunale	500,00	0,00	500,00	0,00	500,00	0,00
Servizi cimiteriali	11.000,00	0,00	11.000,00	0,00	11.000,00	0,00
Peso pubblico	800,00	0,00	800,00	0,00	800,00	0,00
Impianti sportivi	4.000,00	0,00	4.000,00	0,00	4.000,00	0,00
Parchimetri	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Servizi turistici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasporti funebri	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Uso locali non istituzionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Centro creativo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	101.300,00	3.085,50	101.300,00	3.085,50	101.300,00	3.085,50

10

L'andamento dell'aggregato rilevante nei diversi esercizi compresi nel bilancio di previsione raffrontato con il vincolo da rispettare è il seguente:

(zero);

continuità che fanno riferimento alla corrispondente spesa dell'anno 2009 di euro 0,00

dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e

escluse;

considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto delle componenti

Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, pari ad € 465.982,24,

con l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della

La spesa relativa al macro-aggregato "redditi da lavoro dipendente" prevista per gli esercizi 2020/2022, tiene conto delle assunzioni previste nella programmazione del fabbisogno e risulta coerente:

Spese di personale

TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA	Def. 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022
SPESA PER TITOLI E MACROAGGREGATI				
PREVISIONI DI COMPETENZA				
101 Redditi da lavoro dipendente	568.566,26	545.900,00	541.900,00	544.500,00
102 Imposte e tasse a carico dell'ente	49.322,00	47.640,00	47.450,00	47.650,00
103 Acquisto di beni e servizi	1.159.766,77	1.078.911,00	1.028.411,00	1.028.411,00
104 Trasferimenti correnti	350.647,00	351.210,00	342.460,00	342.460,00
105 Trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00
106 Fondi perequativi	0,00	0,00	0,00	0,00
107 Interessi passivi	89.363,00	77.860,00	96.185,00	86.635,00
108 Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
109 Rimborsi e poste correttive delle entrate	15.040,00	2.350,00	400,00	400,00
110 Altre spese correnti	156.071,00	182.887,00	145.102,00	147.849,00
Totale	2.388.776,03	2.286.758,00	2.201.908,00	2.197.905,00

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

Le previsioni degli esercizi 2020-2022 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2019 è la seguente:

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

la

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione di spesa	Limite di spesa	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
Studi e consulenze	9.512,40	80,00%	1.902,48	0,00	0,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	500,00	80,00%	100,00	0,00	0,00	0,00
Sponsorizzazioni		100,00%	0,00	0,00	0,00	0,00
Missioni		50,00%	0,00	0,00	0,00	0,00
Formazione	7.120,40	50,00%	3.560,20	0,00	0,00	0,00
Totale	17.132,80		5.562,68	0,00	0,00	0,00

In particolare, le previsioni per gli anni 2020-2022 rispettano i seguenti limiti:

La previsione di spesa **tiene** conto delle riduzioni disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 posto che l'ente **rientra** nella previsione di cui all'art. 21 bis comma 2 del D.L. 50/2017 (per i comuni e le forme associative che approvano il bilancio di previsione entro il 31/12 dell'anno precedente e che hanno rispettato nell'anno precedente il saldo tra entrate finali e spese finali di cui all'articolo 9 della legge 24 dicembre 2012, n. 243).

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228 (in materia di consulenza informatica).

Spese per acquisto beni e servizi

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma previsto per gli anni 2020-2022 è di euro 2.000,00 per un incarico legale per assistenza pratiche collegate al P.R.G.C. I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge e con riferimento al programma sottoposto all'approvazione del Consiglio. L'ente è dotato di un regolamento per l'affidamento degli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, trasmesso alla Corte dei Conti alle cui previsioni si raccomanda di attenersi rigorosamente. L'ente è tenuto a pubblicare regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso e delle altre informazioni previste dalla legge.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

(art. 7 comma 6, D. Lgs. 165/2001)

La previsione per gli anni 2020, 2021 e 2022 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013 che era pari a euro 465.982,24..

(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/2006 o comma 562)				
Media 2011/2013				
2008 per enti non soggetti al patto	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	
Spese macroaggregato 101	596.623,86	545.900,00	541.900,00	544.500,00
Spese macroaggregato 103	0,00	30.511,00	30.000,00	20.000,00
Irapp macroaggregato 102	40.192,35	39.640,00	37.100,00	37.500,00
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo	0,00	19.800,00	0,00	0,00
Elettorale	5.969,14	0,00	0,00	0,00
ISTAT	795,85	0,00	0,00	0,00
Formazione	1.650,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese di personale (A)	645.231,20	635.851,00	609.000,00	602.000,00
(-) Componenti escluse (B)	179.248,96	170.045,00	170.000,00	170.000,00
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	465.982,24	465.806,00	439.000,00	432.000,00



Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

L'Organo di revisione **ha verificato** la regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento.

L'Ente **non si trova** nelle condizioni di cui all'art. 1, co. 1015 e 1017 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 (legge di bilancio 2019).

Gli stanziamenti iscritti nella missione 20, programma 2 (accantonamenti al fondo crediti dubbia esigibilità) a titolo di FCDE per ciascuno degli anni 2019-2021 risultano dai prospetti che seguono per singola tipologia di entrata.

Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

I calcoli possono essere effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accantonamenti degli ultimi 5 esercizi, il seguente metodo:

- media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accettato, sia la media dei rapporti annui);

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e con il rendiconto genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha accettato la regolarità del calcolo del fondo ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento. Gli importi sono stati inseriti a bilancio, applicando in tutti gli anni la quota pari al 100% del risultato determinato.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2020-2022 risulta come dai seguenti prospetti:

La metà della quota minima del fondo di riserva deve essere riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione. rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

anno 2022 - euro 20.566,13 pari allo 0,94% delle spese correnti;

anno 2021 - euro 22.819,13 pari allo 1,05% delle spese correnti;

anno 2020 - euro 22.296,63 pari allo 0,98% delle spese correnti;

La previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macroaggregato 10 del bilancio, (deve essere compreso tra un valore minimo determinato in base allo 0,3% delle spese correnti ad un valore massimo del 2% delle spese correnti), ammonta a:

Fondo di riserva di competenza

Esercizio finanziario 2022					
TITOLI		BILANCIO 2022 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c b) % (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA,		1.804.200,00	57.472,80	57.472,80	3,19%
CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA					
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI		117.700,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE		413.100,00	5.110,07	5.110,07	1,24%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE		110.000,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE		0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE		2.445.000,00	62.582,87	62.582,87	2,56%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE		2.335.000,00	62.582,87	62.582,87	2,68%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE		110.000,00	0,00	0,00	0,00%

Esercizio finanziario 2021					
TITOLI		BILANCIO 2021 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c b) % (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA,		1.814.200,00	57.472,80	57.472,80	3,17%
CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA					
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI		125.142,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE		413.971,00	5.110,07	5.110,07	1,23%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE		110.000,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE		0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE		2.463.313,00	62.582,87	62.582,87	2,54%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE		2.353.313,00	62.582,87	62.582,87	2,66%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE		110.000,00	0,00	0,00	0,00%

Esercizio finanziario 2020					
TITOLI		BILANCIO 2020 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c b) % (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA,		1.865.200,00	69.970,16	73.652,80	3,95%
CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA					
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI		153.578,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE		432.330,00	4.975,69	5.237,57	1,21%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE		5.379.892,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE		810.000,00	0,00	0,00	0,00%
TOTALE GENERALE		8.641.000,00	74.945,85	78.890,37	0,91%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE		2.451.108,00	74.945,85	78.890,37	3,22%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE		6.189.892,00	0,00	0,00	0,00%

Fondi per spese potenziali

L'Organo di revisione **ha verificato** la congruità dello stanziamento alla missione 20 del fondo rischi contenzioso, con particolare riferimento a quello sorto per il contenzioso sorto in merito ad un debito nei confronti del Consorzio ASA.

L'Ente ha provveduto a stanziare nel bilancio 2020-2022 accantonamenti in conto competenza per le spese potenziali.

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali:

FONDO		Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
Accantonamento rischi contenzioso	25.000,00	3.000,00		
Accantonamento oneri futuri				
Accantonamento per perdite				
organismi partecipati	0,00	0,00		
Accantonamento per indennità fine mandato	0,00	0,00		
Accantonamenti per gli adeguamenti del CCNL	20.000,00	20.000,00		
Altri accantonamenti				
(da specificare: ad esempio: rimborso TARI)	5.000,00	5.000,00		
TOTALE	50.000,00	28.000,00	33.000,00	

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL il quale prevede che sia non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali. Nel presente bilancio di previsione l'importo del Fondo di riserva di cassa è stato fissato per il solo anno 2020 nell'importo di € 250.000,00 pari al 2,44% delle spese totali.

Fondo di garanzia dei debiti commerciali

L'art. 1 – Comma 859 – della Legge 145/2018 – Legge di Bilancio 2019, ha previsto che a partire dall'anno 2020, le amministrazioni pubbliche, diverse dalle amministrazioni dello Stato e dagli enti del Servizio sanitario nazionale, di cui all'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196:

- se non hanno ridotto il debito commerciale al 31/12 dell'anno precedente (2019) rispetto al debito alla medesima data del secondo anno precedente (2018) di almeno il 10%.
- In ogni caso le medesime misure non si applicano se il debito commerciale residuo scaduto, rilevato alla fine dell'esercizio precedente, non è superiore al 5 per cento del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio
- se, pur rispettando la riduzione del 10%, presentano indicatore di ritardo annuale dei pagamenti, calcolato sulle fatture ricevute e scadute nell'anno precedente, non rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali, come fissati dall'articolo 4 del decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231 (30 gg piuttosto che 60 gg nel caso di specifici accordi)
- devono stanziare nella parte corrente del proprio bilancio un accantonamento denominato Fondo di garanzia debiti commerciali, sul quale non è possibile disporre impegni e pagamenti, che a fine esercizio confluisce nella quota libera del risultato di amministrazione.



- pubblicare l'ammontare complessivo dei debiti di cui all'art.33 del D.Lgs.33/2013
- trasmettere alla Piattaforma elettronica entro il 30/04/2019 l'ammontare complessivo dello stock di debiti commerciali residui scaduti e non pagati alla data del 31/12/2018 e le informazioni relative all'avvenuto pagamento delle fatture.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto nel corso dell'esercizio 2019 a:

Inoltre, ai sensi del comma 868, a decorrere dal 2020, le misure di cui al comma 862, lettera a), si applicano anche alle amministrazioni pubbliche che non hanno pubblicato l'ammontare complessivo dei debiti, di cui all'articolo 33 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, e che non hanno trasmesso alla piattaforma elettronica le comunicazioni di cui al comma 867 e le informazioni relative all'avvenuto pagamento delle fatture.

Il successivo comma 862 prescrive che entro il 31 gennaio dell'esercizio in cui sono state rilevate le condizioni di cui al comma 859 riferite all'esercizio precedente, le amministrazioni, con delibera di Giunta, stanziano nella parte corrente del proprio bilancio un accantonamento denominato Fondo di garanzia debiti commerciali, sul quale non è possibile disporre impegni e pagamenti, che a fine esercizio confluisce nella quota libera del risultato di amministrazione.

Inoltre, il comma 857 prevede che nell'anno 2020, le suddette misure di accantonamento al Fondo sono raddoppiate nei confronti degli enti di cui al comma 849 che non hanno richiesto l'anticipazione di liquidità entro il termine di cui al comma 853 e che non hanno effettuato il pagamento dei debiti entro il termine di cui al comma 854.

Al sensi del comma 862, il Fondo di garanzia debiti commerciali, dovrà essere previsto per un importo pari al:

- a) 5 % degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, in caso di mancata riduzione del 10 % del debito commerciale residuo oppure per ritardi superiori a 60 giorni, registrati nell'esercizio precedente;
- b) 3 % degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra 31 e 60 giorni, registrati nell'esercizio precedente;
- c) 2 % degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra 11 e 30 giorni, registrati nell'esercizio precedente;
- d) 1 % degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra 1 e 10 giorni, registrati nell'esercizio precedente.



Non è infine prevista alcuna dismissione delle quote attualmente detenute.

Vi sono poi tutta una serie di partecipazioni indirette, collegate alla società SMAT Spa, per le quali si ricorda la deliberazione del Consiglio Comunale n. 47 del 26/09/2017.

- GAL Valli del Canavese S.c.a.r.l.: che svolge l'attività di soggetto responsabile dell'attuazione del PSL (Piano di Sviluppo Locale) ai sensi dell'iniziativa comunitaria Leader del Programma di Sviluppo Rurale e la cui partecipazione al capitale è pari all'1,31%.
- C.I.A.C. S.c.r.l.: che svolge l'attività di formazione professionale finalizzata all'avviamento al lavoro e la cui partecipazione al capitale è pari all'1,10%;
- SMAT S.p.a.: che svolge l'attività di gestore del servizio idrico integrato e la cui partecipazione al capitale è pari allo 0.00006%;

Società di capitali:

- Consorzio Canavesano Ambiente: che svolge l'attività di consorzio di bacino per la gestione del ciclo integrato dei rifiuti;
- Consorzio Insediamenti Produttivi: che svolge l'attività di coordinamento per l'attività di realizzazione e gestione delle aree industriali attrezzate;
- Consorzio Intercomunale dei Servizi Socio Assistenziali (CISS 38): che svolge l'attività di gestione dei servizi socio assistenziali;

Consorzi:

Il Comune di Valperga ha le seguenti partecipazioni in enti ed organismi:

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31/12/2018. Non vi sono società partecipate che nell'ultimo bilancio approvato hanno presentato perdite che hanno richiesto o richiedano gli interventi di cui all'art. 2447 del codice civile e/o all'art. 2482-ter del codice civile.

Nel corso del triennio 2020-2022 l'ente non prevede di esternalizzare alcun servizio.

ORGANISMI PARTECIPATI

val

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E				0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)					0,00	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)					0,00	4979687,00	3305000,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)					6999892,00	11000,00	11000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)					0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)					90000,00	90000,00	90000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)					0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)					0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)					810000,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)					50000,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)					6342,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)					6143550,00	4999687,00	3325000,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)					0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)					0,00	0,00	0,00

[illegible]

Le spese in conto capitale previste negli anni 2020, 2021 e 2022 sono finanziate come segue:

Finanziamento spese in conto capitale

SPESE IN CONTO CAPITALE

24

La spesa prevista per acquisto immobili rispetta le condizioni di cui all'art.1, comma 138 L. n.228/2012, fermo restando quanto previsto dall'art.14 bis D.L. 50/2017.

Non sono programmati per gli anni 2020-2022 investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie).

Investimenti senza esborsi finanziari

[Handwritten signature]

prospetto.

La previsione di spesa per gli anni 2020, 2021 e 2022 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, è quella che risulta dal precedente prospetto, ed è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel seguente

Anno	2018	2019	2020	2021	2022
Oneri finanziari	99.264,11	89.363,00	77.860,00	96.185,00	86.635,00
Quota capitale	223.440,00	221.399,20	210.692,00	241.405,00	227.095,00
Totale fine anno	322.704,11	310.762,20	288.552,00	337.590,00	313.730,00

seguente evoluzione:

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2020, 2021 e 2022 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

Anno	2018	2019	2020	2021	2022
Residuo debito (+)	1.828.288,22	1.604.848,22	1.383.449,20	1.982.757,02	1.741.352,02
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	810.000,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	223.400,00	221.399,20	210.692,00	241.405,00	227.095,00
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	1.604.888,22	1.383.449,02	1.982.757,20	1.741.352,02	1.514.257,02
Nr. Abitanti al 31/12	3.102	3.056	3.056	3.056	3.056
Debito medio per abitante	517,37	452,70	648,81	569,81	495,50

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

L'Organo di revisione ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione risultano soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento *rispetta* le condizioni poste dall'art.203 del TUEL come modificato dal D.lgs. n.118/2011.

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012, come modificato dall'art. 2 della legge 164/2016, *ha verificato* che le programmate operazioni di investimento siano accompagnate dall'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri, nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti (c° 2).

INDEBITAMENTO

[Handwritten signature]

a) Riguardo agli equilibri di finanza pubblica

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compreso la modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le re-imputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio. Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti.

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;
 - della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
 - di finanza pubblica tenuto conto della Legge 145/2018;
 - del rispetto delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi
 - dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
 - degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
 - degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
 - degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti;
 - degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
 - dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
 - della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
 - del bilancio dei consorzi e società partecipate;
 - di eventuali re-imputazioni di entrata;
 - della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
 - della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
 - delle previsioni definitive 2020-2022;
- 1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha previsto l'estinzione anticipata di prestiti. L'Organo di revisione ha verificato che l'ente non ha prestato garanzie principali e sussidiarie per le quali si deve costituire regolare accantonamento.

	2018	2019	2020	2021	2022
Interessi passivi	99.264,11	89.363,00	77.860,00	96.185,00	86.635,00
Entrate correnti	2.469.528,77	2.545.397,24	2.464.108,00	2.353.313,00	2.335.000,00
% su entrate correnti	4,02%	3,51%	3,16%	4,09%	3,71%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

(Dott. Giuseppe Romanisio)
Il Revisore Unico
Giuseppe Romanisio

2020-2022 e sui documenti allegati.

145/2018. Ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione

- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità, con le previsioni proposte, di rispettare gli equilibri di finanza pubblica, così come disposti dalla Legge di Bilancio n.
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n. 118/2011 e dai principi contabili applicati n. 4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- dell'organo di revisione:
- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, e preso atto della problematica connessa all'approvazione del Piano Finanziario della Tassa Rifiuti - TARL, come già riportato nel paragrafo dedicato alla IUC della presente relazione e, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

CONCLUSIONI

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quiquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

c) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

b) Riguardo alle previsioni di cassa

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire gli equilibri di finanza pubblica nel triennio 2019-2021, così come definiti dalla Legge di Bilancio n. 145/2018.

COMUNE DI VALPERGA

Città metropolitana di Torino

Via G. Matteotti n. 19 - 10087 VALPERGA

REVISORE DEL CONTO

Parere n. 21 del 09/12/2019

OGGETTO: CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO ANNO 2019.
CONTROLLO SULLA COMPATIBILITA' DEI COSTI E RELATIVA
CERTIFICAZIONE DEGLI ONERI.

Il revisore dei conti del Comune di Valperga, Dott. Giuseppe ROMANISIO.

Vista l'ipotesi di contratto collettivo decentrato integrativo definita dalla delegazione trattante in data 28 novembre 2019 ricevuta in data 4 dicembre 2019 tramite posta elettronica;
Vista la relazione illustrativa tecnico-finanziaria redatta dal responsabile del servizio finanziario;

Visto l'art. 5, comma 3, del C.C.N.L. 1° aprile 1999 che, nel testo come sostituito dall'art. 4, del C.C.N.L. 22 gennaio 2004, testualmente recita:

"3. Il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva decentrata integrativa con i vincoli di bilancio e la relativa certificazione degli oneri sono effettuati dal collegio dei revisori dei conti ovvero, laddove tale organo non sia previsto, dai servizi di controllo interno secondo quanto previsto dall'art. 2 del D.Lgs. 30 luglio 1999 n. 286. A tal fine, l'ipotesi di contratto collettivo decentrato integrativo definita dalla delegazione trattante è inviata entro 5 giorni a tali organismi, corredata da apposita relazione illustrativa tecnico finanziaria. In caso di rilievi da parte dei predetti organismi, la trattativa deve essere ripresa entro cinque giorni. Trascorsi 15 giorni senza rilievi, l'organo di governo dell'ente autorizza il presidente della delegazione trattante di parte pubblica alla sottoscrizione definitiva del contratto"

Visto, l'art. 40, comma 3 quinquies, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, che prevede:

"Le pubbliche amministrazioni non possono in ogni caso sottoscrivere in sede decentrata contratti collettivi integrativi in contrasto con i vincoli e con i limiti risultanti dai contratti collettivi nazionali o che disciplinano materie non espressamente delegate a tale livello negoziale ovvero che comportano oneri non previsti negli strumenti di programmazione annuale e pluriennale di ciascuna amministrazione. Nei casi di violazione dei vincoli e dei limiti di competenza imposti dalla contrattazione nazionale o dalle norme di legge, le clausole sono nulle, non possono essere applicate e sono sostituite ai sensi degli articoli 1339 e 1419, secondo comma del Codice Civile"

Visto, l'art. 40, comma 3 sexies, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, che prevede:

"A corredo di ogni contratto integrativo le pubbliche amministrazioni, redigono una relazione tecnico-finanziaria ed una relazione illustrativa, utilizzando gli schemi appositamente predisposti e resi disponibili tramite i rispettivi siti istituzionali dal Ministero dell'Economia e delle Finanze di intesa con il Dipartimento della Funzione Pubblica. Tali relazioni vengono certificate dagli organi di controllo di cui all'articolo 40-bis comma 1"

Visto, inoltre, l'art. 40-bis, comma 1, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, così come sostituito dall'art. 55, comma 1, del D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150, che prevede:

"1. Il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio o quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione del trattamento accessorio è effettuato dal collegio dei revisori dei conti, dal collegio sindacale, dagli uffici centrali di bilancio o dagli analoghi organi previsti dai rispettivi ordinamenti. Qualora dai contratti integrativi derivino costi non compatibili con i rispettivi vincoli di bilancio delle amministrazioni, si applicano le disposizioni di cui all'articolo 40, comma 3-quinquies, sesto periodo."

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, recante: "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";

Visti il bilancio di previsione dell'esercizio finanziario definitivamente approvati;

CONSIDERATO

che il parere del revisore attiene alla compatibilità dei costi (sostanzialmente la copertura finanziaria) e non certo la sua legittimità e regolarità rispetto alle norme del CCNL;

A T T E S T A

che il Fondo risorse decentrate 2019:

FONDO RISORSE STABILI anno 2019	€ 45.965,06
Decurtazioni aventi carattere di certezza e stabilità	€ 1.802,25
Totale risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità dopo le decurtazioni	€ 44.162,81
Totale risorse variabili	€ 8.909,36
Decurtazioni sulle voci variabili	€ 843,83
FONDO RISORSE VARIABILI anno 2018:	€ 8.065,53
FONDO COMPLESSIVO	€ 52.228,34

risulta compatibile con i vincoli di bilancio in quanto vi è capienza negli appositi stanziamenti di bilancio per far fronte agli oneri derivanti dal fondo e sono rispettosi delle norme e dei limiti imposti dalla legislazione nazionale in materia di spese del personale e valutata positivamente la compatibilità economica

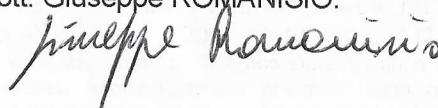
PERTANTO il revisore dei conti

esprime parere favorevole all'ipotesi di contratto integrativo decentrato nei limiti delle risorse stanziare nel fondo.

Valperga, 09.12.2019

Il Revisore dei Conti

Dott. Giuseppe ROMANISIO.



COMUNE DI VALPERGA

REVISORE DEL CONTO

Parere nr. 7/2019 del 03/04/2019

Variazione al Bilancio di previsione 2019-2021

Il sottoscritto ROMANISIO Dott. Giuseppe, residente in Carrù (Cn), Via Pio Conti n. 8, codice fiscale RMNGPP69E27B841K, in qualità di Revisore del conto del Comune di Valperga espone il seguente parere:

Parere sulla proposta di variazione del Bilancio 2019-2021

Premesso

- che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 58 del 22 dicembre 2018 è stato approvato il Bilancio di previsione 2019 -2021 del Comune di Valperga ed i suoi allegati e la nota di aggiornamento al DUP 2019-2021;
- che con delibera della Giunta Comunale n. 11 del 24 gennaio 2019, è stata effettuata una variazione relativa ai residui e alla cassa del Bilancio di previsione 2019-2021;
- che con deliberazione della Giunta Comunale n. 6 del 17/01/2019 è stato effettuato il primo prelievo dal fondo di riserva dell'esercizio 2019;
- che con delibera del Consiglio Comunale n. 4 del 15 febbraio 2019 è stata effettuata una prima variazione al Bilancio 2019-2021 e variazione al DUP 2019-2021;
- che con delibera della Giunta Comunale n. 44 del 28 marzo 2019, è stata effettuata una seconda variazione di Bilancio 2019-2021 ai sensi dell'articolo 175 comma 5-bis, lettera e-bis) e lettera d), del D. Lgs. n. 267/2000, ossia, variazione che non necessitava del parere del sottoscritto Revisore;

VISTA la proposta di deliberazione della Giunta Comunale avente ad oggetto la terza variazione al bilancio 2019-2021 e variazione al DUP 2019-2021 sottoposta al sottoscritto Revisore del Conto in data 3 aprile 2019, sulla quale va acquisito il parere dell'organo di revisione di cui all'art. 239 del Tuel ed ai sensi del Regolamento di Contabilità;

VISTO l'articolo 175 del D. Lgs. n. 267/2000 in merito alla disciplina relativa alle variazioni di bilancio;

VISTE le variazioni adottate;

VISTI i pareri favorevoli ai sensi dell'art. 49, comma 1 e all'art. 147 bis del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267, come modificati ed integrati dalla legge 213/2012;

VERIFICATO il perdurare e la salvaguardia degli equilibri;

RIASSUNTE come segue le variazioni al fine di dimostrarne la regolarità contabile e la salvaguardia degli equilibri:



SPESE	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
Maggiori spese correnti	+12.354,00	+3.700,00	+3.700,00
Minori spese correnti	- 11.800,00	- 0,00	- 0,00
Totale Variazione di parte corrente	+ 554,00	0,00	0,00
Maggiori spese capitale	+ 185.647,97	+6.000,00	+0,00
Minori spese conto capitale	-0,00	-6.000,00	-0,00
Totale Variazione spese parte capitale	+ 185.647,97	+0,00	0,00
Rimborso prestiti	+0,00	0,00	0,00
Totale Variazione debito pubblico	+0,00	0,00	0,00
Maggiori entrate c/terzi	+0,00	+0,00	+0,00
Minori entrate c/terzi	-0,00	-0,00	-0,00
Totale Variazione "partite di giro"	0,00	0,00	0,00
Saldo spese	+ 186.201,97	+3.700,00	+3.700,00

Entrate	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
Maggiori entrate correnti	+ 5.054,00	+ 3.700,00	+3.700,00
Minori entrate correnti	-1.500,00	-0,00	-0,00
Totale Variazione entrate correnti	+3.554,00	0,00	0,00
Maggiori entrate in c/capitale	+137.947,97	+0,00	+0,00
Minori entrate in c/capitale	-0,00	-0,00	-0,00
Totale variazioni entrate c/capitale	+137.947,97	+0,00	0,00
Maggiori entrate c/terzi	+0,00	+0,00	+0,00
Minori entrate c/terzi	+0,00	+0,00	+0,00
Totale Variazione "partite di giro"	0,00	0,00	0,00
Applicazione avanzo amministrazione vincolato per trasferimenti	0,00	0,00	0,00
Applicazione avanzo amministrazione per fondi ammortamento	0,00	0,00	0,00
Applicazione avanzo vincolato per principi contabili	0,00	0,00	0,00
Applicazione avanzo amministrazione finanziamento investimenti	+44.700,00	0,00	0,00
Avanzo di amministrazione non vincolato	0,00	0,00	0,00
Saldo entrate	+186.201,97	+3.700,00	+3.700,00



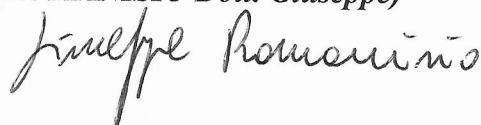
Dato atto che con la presente variazione il saldo di cassa finale risulta essere positivo;

si esprime

parere favorevole in ordine alla congruità, coerenza e attendibilità sulla variazione proposta in quanto vengono mantenuti gli equilibri di bilancio, la regolarità contabile e l'attendibilità sulle entrate che si stima realizzarsi e le spese che si stima di impegnare nella rimanente parte dell'esercizio finanziario;

IL REVISORE DEL CONTO

(ROMANISIO Dott. Giuseppe)

Handwritten signature of Giuseppe Romanisio in black ink.



COMUNE DI VALPERGA

REVISORE DEL CONTO

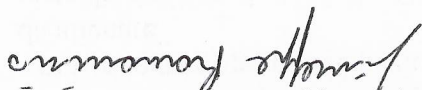
Parere nr. 20/2019 del 06/12/2019

Sulla proposta di deliberazione del Consiglio Comunale avente ad oggetto: "Revisione periodica delle partecipazioni pubbliche detenute dal Comune di Valperga ai sensi del D. Lgs. 19 agosto 2016 n. 175 e s.m.i. situazione al 31 dicembre 2018."

Il sottoscritto Dott. Giuseppe Romanisio, Revisore dei Conti del Comune di Valperga, nominato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 33 del 04/08/2017.

- visto l'art. 239, comma 1, lett. b), n. 3) del D. Lgs. n. 267/2000 (Testo Unico degli Enti Locali), in materia di funzioni dell'organo di revisione;
- visto quanto disposto dal D. Lgs. n. 175 del 19/08/2016;
- visto l'art. 4 e seguenti del T.U.S.P.;
- visto il verbale di deliberazione della Giunta Comunale n. 51 del 29/04/2017 in merito all'individuazione componenti del "Gruppo Amministrazione Pubblica" del Comune di Valperga e del perimetro di consolidamento, relativa alla situazione del Gap per l'anno 2016;
- vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 47 del 26/09/2017 avente ad oggetto "Revisione straordinaria delle partecipazioni ex art. 24 del D. Lgs. 19 agosto 2016 n. 175 e s.m.i. ricognizione partecipazioni possedute ed eventuale determinazione di partecipazioni da alienare";
- vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 156 del 28/12/2017 avente ad oggetto: "Individuazione componenti del "gruppo amministrazione pubblica" del Comune di Valperga e del perimetro di consolidamento" relativa alla situazione del G.A.P. per l'anno 2017;
- visto il principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato (Allegato 4/4 al D. Lgs. n. 118/2011) il quale disciplina le modalità operative per la predisposizione del bilancio consolidato, come modificato dal D.M. 11/08/2017;
- visti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile del Responsabile del Servizio Finanziario, nonché alla correttezza amministrativa dell'atto;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità dell'Ente vigenti;
- visto il proprio Parere n. 10/2018 del 03/09/2018 avente ad oggetto: "Individuazione componenti del "Gruppo Amministrazione Pubblica" del Comune di Valperga e del perimetro di consolidamento al 31/12/2017. Aggiornamento";
- vista la deliberazione n. 49 del 22/12/2018 avente ad oggetto: "Revisione periodica delle partecipazioni pubbliche detenute dal Comune di Valperga ai sensi d.lgs. 19 agosto 2016 n. 175 e s.m.i. situazione al 31/12/2017";
- visto e richiamato il proprio parere n. 26/2018 del 15/12/2018 sulla deliberazione n. 49 del 22/12/2018;
- vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 24 del 25/07/2019 avente ad oggetto: "Esercizio della facoltà prevista, con riferimento al bilancio consolidato, dal vigente comma 3 dell'art. 233-bis del TUEL";

VERIFICATO


(Giuseppe Romanisio)

IL REVISORE DEL CONTO

un motivato parere favorevole in ordine alla congruità, coerenza ed attendibilità del contenuto oggetto della proposta di deliberazione di Consiglio Comunale in merito alla revisione periodica delle partecipazioni pubbliche detenute dal Comune di Valperga ai sensi del D. Lgs. 19 agosto 2016 n. 175 e s.m.i. situazione al 31 dicembre 2018.

ESPRIME

cambiate le motivazioni in ordine al loro mantenimento e pertanto
è verificato che sono le stesse già inserite nel gruppo amministrazione pubblica e che non sono
sviluppo del territorio;
- GAL Valli del Canavese S.c.r.l. per una quota del 1,31% il quale si occupa di turismo e
- CIAC S.c.r.l. per una quota dell'1,10% il quale si occupa di formazione del personale;
- SMAT Spa per una quota dello 0,00006% la quale si occupa del servizio idrico integrato;

che l'Allegato A alla proposta di deliberazione del Consiglio Comunale sulla revisione periodica delle partecipazioni pubbliche detenute dal Comune di Valperga al 31/12/2018 ricomprende le seguenti partecipazioni dirette: